



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2014

Consiglio di Amministrazione del 28 Agosto 2014

PRIMA INDUSTRIE SpA

Capitale sociale € 26.208.185 (interamente versato)

Iscritta presso il registro delle Imprese di Torino al n. 03736080015 R.E.A. di Torino n. 582421

Sede in Collegno (Torino) - Via Antonelli,32

Sito internet: www.primaindustrie.com e-mail: ir@primaindustrie.com

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente esecutivo	Gianfranco Carbonato
Amministratori delegati	Ezio G. Basso ⁽¹⁾ Domenico Peiretti ⁽²⁾
Amministratori indipendenti	Chiara Damiana Burberi Donatella Busso Sandro D'Isidoro Enrico Marchetti Mario Mauri
Altri Amministratori	Rafic Y. Mansour Michael R. Mansour

Comitato Controllo e Rischi

Presidente	Enrico Marchetti
Componenti	Chiara Damiana Burberi Donatella Busso

Comitato di Remunerazione

Presidente	Mario Mauri
Componenti	Sandro D'Isidoro Rafic Y. Mansour

Collegio Sindacale

Presidente	Franco Nada
Sindaci effettivi	Paola Borracchini Roberto Petrignani
Sindaci supplenti	Roberto Coda Gaetana Laselva

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young SpA

Scadenza Mandati e Nomine

Il Consiglio di
Amministrazione rimarrà in carica fino
all'approvazione del
bilancio dell'esercizio 2016.

Il Collegio Sindacale
rimarrà in carica
fino all'approvazione del
bilancio dell'esercizio 2015.

La società di Revisione è stata nominata dalla
Assemblea degli Azionisti
del 29 Aprile 2008
per il periodo 2008 - 2016.

⁽¹⁾ Ezio G. Basso è anche Direttore Generale di PRIMA INDUSTRIE SpA

⁽²⁾ Domenico Peiretti è anche Amministratore Delegato e Direttore Generale di PRIMA ELECTRO SpA

INDICE

CAPITOLO 1. STRUTTURA E PROFILO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 30/06/2014	4
STRUTTURA DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE	4
PROFILO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE	5
AREA DI CONSOLIDAMENTO	6
CAPITOLO 2. INTRODUZIONE	10
PREMESSA	10
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE	10
TASSI DI CAMBIO	11
CAPITOLO 3. RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO	13
FATTI SALIENTI DEL PERIODO	13
CONTESTO MACROECONOMICO	14
RICAVI E REDDITIVITÀ	15
SITUAZIONE PATRIMONIALE	18
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	19
ATTIVITÀ COMMERCIALE E PORTAFOGLIO ORDINI	20
RICERCA E SVILUPPO	20
PERSONALE	21
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	21
ANDAMENTO DEL TITOLO E AZIONI PROPRIE	21
AZIONARIATO	22
PIANI DI STOCK OPTION	23
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	23
EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE	23
OPERAZIONI ATIPICHE ED INUSUALI	23
CAPITOLO 4. ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO	25
PRIMA POWER	25
PRIMA ELECTRO	25
CAPITOLO 5. BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 30/06/2014	28
SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA	28
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	29
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	30
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	31
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	32
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27/07/2006	33
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27/07/2006	34
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27/07/2006	35
CAPITOLO 6. NOTE ILLUSTRATIVE	37
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO	57

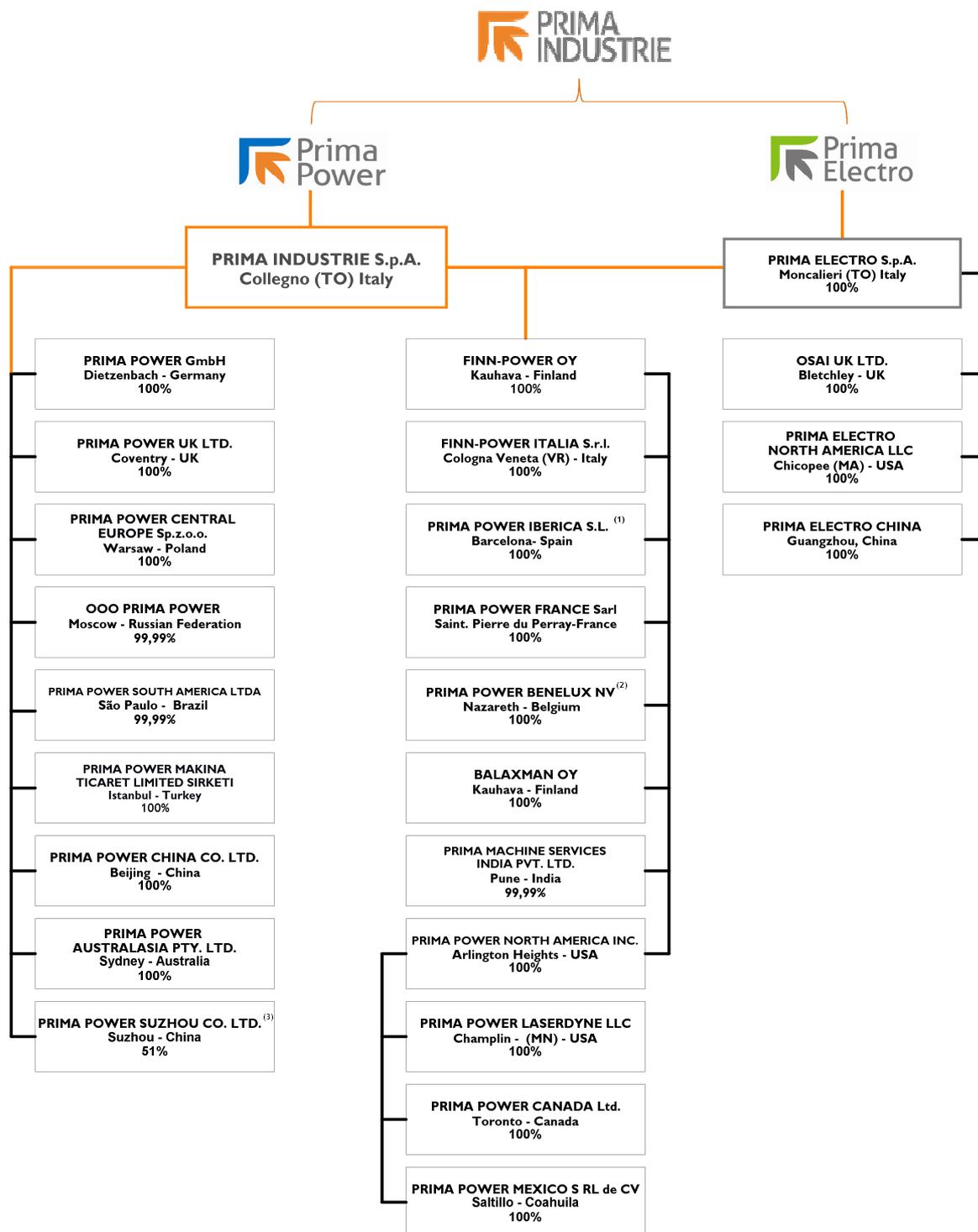


CAPITOLO 1.

STRUTTURA E PROFILO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 30/06/2014

CAPITOLO 1. STRUTTURA E PROFILO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 30/06/2014

STRUTTURA DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE



Il prospetto riportato in questa pagina, rappresenta la situazione societaria del Gruppo PRIMA INDUSTRIE alla data del 30/06/2014.

- 1) *FINN-POWER OY detiene il 78% di PRIMA POWER IBERICA SL (il restante 22% è detenuto da PRIMA INDUSTRIE SpA).*
- 2) *FINN-POWER OY detiene il 94% di PRIMA POWER BENELUX NV (il restante 6% è detenuto da BALAXMAN OY).*
- 3) *PRIMA INDUSTRIE SpA detiene il 51% della PRIMA POWER Suzhou Co.Ltd. (il restante 49% è detenuto da terzi).*

PROFILO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE è leader nello sviluppo, produzione e commercializzazione di sistemi laser per applicazioni industriali e macchine per la lavorazione della lamiera, oltre che nei settori dell'elettronica industriale e sorgenti laser.

La capogruppo PRIMA INDUSTRIE SpA, fondata nel 1977 e quotata presso la Borsa Italiana dall'ottobre 1999 (attualmente MTA - segmento STAR), progetta, produce e commercializza sistemi laser ad alta potenza per il taglio, la saldatura ed il trattamento superficiale di componenti tridimensionali (3D) e piani (2D).

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE è presente sul mercato da oltre 35 anni e vanta oltre 10.000 macchine installate in più di 70 Paesi. Anche a seguito dall'acquisizione del Gruppo FINN-POWER, nel febbraio 2008, si è stabilmente collocato ai primi posti a livello mondiale nel settore delle applicazioni per il trattamento della lamiera. Negli anni più recenti il Gruppo si è riorganizzato con la suddivisione del *business* nelle due seguenti divisioni:

- PRIMA POWER per le macchine laser e per la lavorazione della lamiera;
- PRIMA ELECTRO per l'elettronica industriale e le tecnologie laser.

La divisione **PRIMA POWER** include progettazione, produzione e commercializzazione di:

- macchine per taglio, saldatura e foratura di componenti metallici tridimensionali (3D) e bidimensionali (2D);
- macchine per la lavorazione della lamiera mediante l'utilizzo di utensili meccanici (punzonatrici, sistemi integrati di punzonatura e cesoiatura, sistemi integrati di punzonatura e taglio laser, pannellatrici, piegatrici e sistemi di automazione).

Tale divisione possiede stabilimenti produttivi in Italia (PRIMA INDUSTRIE SpA e FINN-POWER ITALIA Srl), in Finlandia (FINN-POWER OY), negli USA (PRIMA POWER LASERDYNE Llc) ed una presenza diretta commerciale e di assistenza tecnica in Francia, Svizzera, Spagna, Germania, Regno Unito, Belgio, Polonia, Repubblica Ceca, Lituania, Ungheria, Russia, Turchia, USA, Canada, Messico, Brasile, Cina, India, Corea del Sud, Australia ed Emirati Arabi.

La divisione **PRIMA ELECTRO** comprende lo sviluppo, la realizzazione e la commercializzazione di componenti elettronici di potenza, di controllo e di sorgenti laser di alta potenza per applicazioni industriali, destinati alle macchine del gruppo ed a clienti terzi. La divisione ha sedi produttive in Italia (PRIMA ELECTRO SpA) e negli USA (PRIMA ELECTRO NORTH AMERICA Llc.) nonché sedi commerciali nel Regno Unito ed in Cina.

A oltre 35 anni dalla fondazione, la missione del Gruppo PRIMA INDUSTRIE continua ad essere quella di espandere sistematicamente la gamma dei propri prodotti e servizi e di continuare a crescere come fornitore mondiale di sistemi laser e sistemi per il trattamento lamiera per applicazioni industriali, nonché di elettronica industriale, mercati caratterizzati da alta tecnologia e in cui si riscontrano buoni tassi di crescita pur in presenza di un contesto ciclico.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'unica variazione intervenuta nel corso del semestre è stata l'ingresso della neo-costituita società PRIMA POWER MEXICO (posseduta al 100% da PRIMA POWER NORTH AMERICA).

Al 30/06/2014 sono state oggetto di consolidamento integrale le società controllate indicate nei prospetti qui di seguito.

IMPRESE CONTROLLATE

PRIMA POWER	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
PRIMA POWER GmbH	Lise-Meitner Strasse 5, Dietzenbach, GERMANY	€ 500.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER UK LTD	Unit 1, Phoenix Park, Bayton Road, Coventry CV7 9QN, UNITED KINGDOM	GBP 1	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER CENTRAL EUROPE Sp.z.o.o.	ul. Fabryczna 24 - 05 - 092 Łomianki Warsaw, POLSKA	PLN 350.000	100%	Metodo integrale
OOO PRIMA POWER	Ordzhonikidze str., 11/A - 115419, Moscow - RUSSIAN FEDERATION	RUB 4.800.000	99,99%	Metodo integrale
PRIMA POWER SOUTH AMERICA Ltda	Av Fuad Lutfalla, 1,182 - Freguesia do Ó - 02968-00, Sao Paulo BRASIL	R\$ 2.809.365	99,99%	Metodo integrale
PRIMA POWER MAKINA TICARET LIMITED SIRKETI	Soğanlık Yeni Mah. Balıkesir Cad. Uprise Elite Teras Evler B1 B Dupleks Gül Blok Daire:3 Kartal - İSTANBUL	TRY 1.470.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER CHINA Company Ltd.	Rm.1 M, no. 1 Zuo Jiazhuang. Guomen Building, Chaoyang District, Beijing, P.R. CHINA	RMB 2.038.778	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER AUSTRALASIA Pty. LTD.	Minter Ellison, LEVEL 3, 25 National circuit, Forrest, ACT, 2603 AUSTRALIA	A\$ 1	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER SUZHOU Co. LTD. ⁽¹⁾	Cross of Xingrui and Guangming Road, Wujiang Ec. & Tech. Develop. Zone, Suzhou City Jiangsu Prov. CHINA	USD 8.000.000	51%	Metodo integrale
FINN POWER Oy	Metallite 4, FI - 62200 Kauhava, FINLAND	€ 49.417.108	100%	Metodo integrale
FINN-POWER Italia S.r.l.	Viale Artigianato 9, 37044, Cologna Veneta (VR), ITALY	€ 1.500.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER IBERICA S.L.	C/Primero de Mayo 13-15, 08908 L'Hospitalet de Llobregat, Barcelona, SPAIN	€ 6.440.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER FRANCE Sarl	Espace Green Parc , Route de Villepècle, 91280 St. Pierre du Perray, FRANCE	€ 120.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER BENELUX NV	Leenstraat 5, B-9810 Nazareth, BELGIUM	€ 400.000	100%	Metodo integrale
BALAXMAN Oy	Metallitie 4, FI-62200 Kauhava, FINLAND	€ 2.523	100%	Metodo integrale
PRIMA MACHINE SERVICES INDIA PVT. LTD.	Mezzanine Floor, Poonam Plaza 694/2B Market Yard Road, Pune INDIA	Rs. 7.000.000	99,99%	Metodo integrale
PRIMA POWER NORTH AMERICA Inc.	555W Algonquin Rd., Arlington Heights, IL 60005, U.S.A.	USD 10.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER LASERDYNE LLC	8600, 109th Av. North, Champlin, MN 55316, U.S.A.	USD 200.000	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER CANADA Ltd.	390 Bay Street Suite 2800 Toronto, Ontario M5H 2Y2 CANADA	CAD 200	100%	Metodo integrale
PRIMA POWER MEXICO S DE RL DE CV	Campo Real, 121 FRACC. Valle Real, Saltillo, Coahuila C.P. 25198 Mexico	USD 250	100%	Metodo integrale

(1) Si precisa che alla data di riferimento del presente bilancio il capitale sociale della PRIMA POWER Suzhou Co. Ltd. non è stato ancora interamente versato.

IMPRESE CONTROLLATE

PRIMA ELECTRO	SEDE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA POSSEDUTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
PRIMA ELECTRO S.p.A.	Strada Carignano 48/2, 10024 Moncalieri, (TO) ITALY	€ 15'000'000	100%	Metodo integrale
OSAI UK Ltd.	Mount House - Bond Avenue, Bletchley, MK1 1SF Milton Keynes, UNITED KINGDOM	GBP 160.000	100%	Metodo integrale
PRIMA ELECTRO NORTH AMERICA LLC.	711 East Main Street, Chicopee, MA 01020, U.S.A.	USD 24.119.985	100%	Metodo integrale
PRIMA ELECTRO (CHINA) Co.Ltd.	23G East Tower, Fuxing Shangmao n.163, Huangpu Avenue Tianhe District 510620 Guangzhou P.R. CHINA	€ 100'000	100%	Metodo integrale



CAPITOLO 2.

INTRODUZIONE

CAPITOLO 2. INTRODUZIONE

PREMESSA

La presente Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2014 del Gruppo PRIMA INDUSTRIE è stata redatta ai sensi dell'art.154 ter del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato da CONSOB.

La presente Relazione Finanziaria Semestrale è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ed è stato redatto secondo lo IAS 34 - Bilanci intermedi.

La presente Relazione Finanziaria Semestrale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 28 agosto 2014. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato, incluso nella Relazione Finanziaria Semestrale, è stato assoggettato a revisione contabile limitata.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nella presente relazione, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione economico-finanziaria.

Tali indicatori, che vengono anche presentati nella Relazione sulla gestione in occasione delle altre rendicontazioni periodiche non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Il Gruppo utilizza quali indicatori alternativi di performance:

- l’EBIT (che corrisponde al “Risultato operativo”),
- l’EBITDA (“Utile prima degli interessi, tasse ed ammortamenti”), che è determinato sommando al “Risultato Operativo” risultante dal bilancio sia la voce “Ammortamenti”, sia la voce “*Impairment* e Svalutazioni”.

Sono inoltre menzionati:

- Il “Valore della Produzione” rappresentato dalla sommatoria algebrica delle voci “Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni”, “Altri ricavi operativi”, “Variazione delle rimanenze di semilavorati, prodotti finiti” e “Incrementi per lavori interni”;
- il “Capitale Circolante Operativo” rappresentato dalla sommatoria algebrica delle “Rimanenze”, “Crediti Commerciali”, “Debiti Commerciali” e “Acconti”.

TASSI DI CAMBIO

I tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci in valuta differente dall'euro ai fini del consolidamento sono i seguenti.

VALUTA	CAMBIO MEDIO		CAMBIO SPOT	
	30-giu-14	30-giu-13	30-giu-14	31-dic-13
DOLLARO USA	1,3705	1,3135	1,3658	1,3791
RENMINBI CINESE	8,4517	8,1294	8,4722	8,3491
RUBLO RUSSO	48,0204	40,7641	46,3779	45,3246
LIRA TURCA	2,9675	2,3818	2,8969	2,9605
ZLOTY POLACCO	4,1755	4,1781	4,1568	4,1543
STERLINA INGLESE	0,8214	0,8512	0,8015	0,8337
REAL BRASILIANO	3,1495	2,6688	3,0002	3,2576
RUPIA INDIANA	83,2930	72,3070	82,2023	85,3660
DOLLARO AUSTRALIANO	1,4987	1,2966	1,4537	1,5423
DOLLARO CANADESE	1,5032	1,3345	1,4589	1,4671
PESO MESSICANO	17,9766	16,5057	17,7124	18,0731



CAPITOLO 3.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

CAPITOLO 3. RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

FATTI SALIENTI DEL PERIODO

NOMINA NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E RELATIVI COMITATI

In data 16 aprile 2014 l'Assemblea degli Azionisti di Prima Industrie SpA ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016. Esso risulta composto da: Gianfranco Carbonato (confermato Presidente del Consiglio di Amministrazione), Ezio Basso, Rafic Mansour, Michael Mansour, Mario Mauri, Chiara Burberi, Donatella Busso, Sandro D'Isidoro, Domenico Peiretti e Enrico Marchetti.

Gli amministratori Mario Mauri, Chiara Burberi, Donatella Busso, Sandro D'Isidoro ed Enrico Marchetti hanno attestato il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3 del TUF (applicabile ex art. 147-ter, comma 4 del TUF) e dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana SpA, così come applicati da Prima Industrie SpA e precisati nella Relazione Annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi immediatamente dopo l'Assemblea ha proceduto a:

- attribuire deleghe esecutive al Presidente, Gianfranco Carbonato, nominandolo Presidente Esecutivo ed ha nominato Amministratori Delegati Ezio Basso e Domenico Peiretti, attribuendo loro deleghe operative;
- nominare l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, con il compito di curare l'istituzione ed il mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nella persona del Presidente Esecutivo, Gianfranco Carbonato;
- nominare il Comitato di Remunerazione, con i seguenti membri: Sandro D'Isidoro, Rafic Mansour e Mario Mauri ed il Comitato Controllo e Rischi, con i seguenti membri: Enrico Marchetti (nominato presidente di tale Comitato), Chiara Burberi e Donatella Busso;
- nominare il Comitato per le operazioni con parti Correlate, i cui membri coincidono con quelli del Comitato per il Controllo e Rischi, con il compito di esprimere i pareri richiesti dal Regolamento Consob in materia;
- designare quale *lead independent director* (ai sensi del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana SpA) l'amministratore indipendente Enrico Marchetti.

EVOLUZIONE PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE NOTIFICATO A FINN-POWER OY

In data 24/07/2013, in esito ad una verifica relativa al periodo 01/01/2008 - 29/04/2013, svoltasi in FINN-POWER Italia Srl, è stato notificato dalla Guardia di Finanza di Verona un processo verbale di constatazione a FINN-POWER OY (che detiene il 100% della FINN-POWER Italia Srl) a cui è stata contestata l'esistenza di una sua stabile organizzazione occulta in Italia.

Il procedimento, che è ancora in una fase istruttoria preliminare, non ha avuto nel corso dei primi mesi del 2014 nessuna sostanziale evoluzione.

La società FINN-POWER OY ritiene del tutto infondata la constatazione, anche in ragione della presenza in Italia della società FINN-POWER Italia Srl, da essa interamente controllata, attraverso la quale è sempre stata regolarmente realizzata ogni attività ed operazione sul mercato italiano e si è riservata di contestarla in tutte le sedi opportune. La determinazione dell'eventuale pretesa dell'autorità fiscale è stata rimessa all'Agenzia delle Entrate competente, con la quale è stato instaurato un contraddittorio atto a dimostrare la completa

infondatezza della pretesa relativa alla stabile organizzazione occulta, per addivenire eventualmente ad un accertamento con adesione sulla base di valutazioni sull'applicazione dei prezzi di trasferimento, ed evitare conseguentemente l'instaurarsi di un inevitabile lungo ed oneroso contenzioso. Allo stato attuale, tenuto conto che il procedimento è in una fase istruttoria iniziale, non è stato emesso alcun avviso di accertamento, non si conosce l'orientamento dell'Agenzia delle Entrate (pur essendo stati svolti taluni incontri), non si conoscono in maniera compiuta tutti gli atti connessi alla verifica fiscale, non si può ancora ragionevolmente ipotizzare la probabilità di successo in un eventuale contenzioso.

CONTESTO MACROECONOMICO

Nel primo semestre dell'anno le notizie in tema di economia reale avvalorano le tesi di una moderata crescita negli USA, di un'Europa in fase di stabilizzazione dopo aver superato il punto di minimo della crisi mentre le aspettative di crescita per i Paesi emergenti divergono tra quelle dei Paesi finanziariamente più forti come la Cina, impegnata tuttavia in numerose riforme e quelli di Paesi come il Brasile, le cui debolezze ed inefficienze si sommano a dinamiche finanziarie meno favorevoli.

Rispetto ai cicli di business del mercato mondiale, l'Europa sarebbe al punto più basso, gli USA a metà altezza e l'Asia al culmine dell'oscillazione. Pertanto, l'Europa ha di fronte a sé un lungo periodo di ripresa e di recupero ed anche la ripresa degli USA dovrebbe avere ancora una certa durata.

Per qualche tempo i Paesi industrializzati dovrebbero assumere il controllo della dinamica di crescita, mentre i mercati considerati emergenti saranno impegnati con i problemi di ristrutturazione. Nel complesso, c'è una grande possibilità che la domanda di beni di investimento cresca per qualche tempo. Pertanto, si può presumere che la crescita sarà piuttosto agevole, pur con rallentamenti in settori economici particolarmente sensibili.

Per quanto riguarda le attese di crescita, l'Ufficio Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo prevede che il PIL relativo all'area euro si attesti all'1,1% nel 2014, mentre la stima per il 2015 è stata rivista all'1,5%. In particolare, sempre secondo Intesa Sanpaolo, la Germania crescerà del 2,1% quest'anno, del 2,0% nel 2015, la Francia dello 0,7% nel 2014 e dell'1,2% nel 2015, l'Italia dello 0,4% quest'anno e dell'1,3% l'anno prossimo, infine in Spagna, che è stata la sorpresa positiva degli ultimi sei mesi, le attese sono per un +1,2% nel 2014 e +1,6% nel 2015.

Negli USA, nonostante la debolezza del primo trimestre, le attese di crescita per il 2014 sono di un +1,7% ed intorno al +3% nel 2015-2016. In Cina nel primo trimestre del 2014 il PIL ha registrato un tasso di crescita del 7,4%, in rallentamento rispetto al secondo semestre 2013. La causa è la dinamica debole degli investimenti residenziali e delle esportazioni. Dopo il rallentamento di inizio anno gli indicatori ciclici tra marzo e maggio sembrano evidenziare, come si è detto, una stabilizzazione della crescita, divenuta l'obiettivo principale delle autorità cinesi. Le attese di crescita del PIL sono di poco superiori al 7% nel prossimo triennio.

UCIMU (l'associazione che raggruppa i costruttori italiani di macchine utensili) segnala che il 2014 prosegue registrando qualche segnale incoraggiante per il mercato della macchina utensile in Italia; molti indicatori registrano dati positivi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nel secondo trimestre 2014, l'indice delle consegne totali ha registrato un calo

del 3,3% rispetto allo stesso periodo del 2013, mentre l'indice degli ordini di macchine utensili, ha registrato una crescita del 14,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'indice degli ordini esteri è cresciuto dell'11,5%, mentre quello degli ordinativi interni del 38,2%.

RICAVI E REDDITIVITÀ

Al fine di meglio rappresentare le attività operative del Gruppo, è stato deciso a partire dal 2014 di riportare i dati relativi al fatturato secondo le seguenti aree geografiche:

- EMEA (Europa, Russia, Medio Oriente e Africa)
- AMERICAS (Nord, Sud e Centro America)
- APAC (Asia e Pacifico)

I ricavi consolidati al 30/06/2014 ammontano a 154.210 migliaia di euro evidenziando un calo del 4,8% (pari a 7.735 migliaia di euro) sul quale hanno inciso in maniera determinante l'effetto dell'apprezzamento dell'euro, il rallentamento dell'economia sudamericana e la perdurante stagnazione in Europa.

Si riporta qui di seguito il fatturato consolidato su base geografica al 30/06/2014 confrontato con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Ricavi	30/06/14		30/06/13	
	migliaia di euro	%	migliaia di euro	%
EMEA	90.631	58,8	91.925	56,8
AMERICAS	34.934	22,7	40.223	24,8
APAC	28.645	18,5	29.797	18,4
TOTALE	154.210	100,0	161.945	100,0

Il gruppo continua a generare una parte significativa dei ricavi nell'area EMEA, con una presenza importante soprattutto in Italia (13,2% del fatturato consolidato) ed in Russia dove, nonostante la complessa situazione politica, il Gruppo continua a registrare ottime vendite (8,1% del fatturato consolidato). Il fatturato generato al di fuori dell'Europa è stato pari al 54,8%, a conferma della globalità del gruppo e dello spostamento del baricentro dell'economia globale. Nell'area AMERICAS la quota più importante dei ricavi è stata realizzata nell'area NAFTA che rappresenta il 21,0% del fatturato consolidato. Per quanto riguarda i Paesi dell'APAC le vendite più significative (14,5% del fatturato consolidato) si sono avute in Cina.

Qui di seguito si espone la suddivisione dei ricavi per segmento al lordo delle partite intersettoriali (per maggiori indicazioni in merito ai segmenti operativi del Gruppo si veda la Nota 6.29 - Informativa di Settore).

Ricavi	30/06/14		30/06/13	
	migliaia di euro	%	migliaia di euro	%
PRIMA POWER	136.120	88,3	143.480	88,6
PRIMA ELECTRO	25.415	16,5	25.835	16,0
Ricavi intersettoriali	(7.325)	(4,8)	(7.370)	(4,6)
TOTALE	154.210	100,0	161.945	100,0

La divisione che ha maggiormente risentito dell'apprezzamento dell'euro è stata la PRIMA POWER; la riduzione dei ricavi della divisione è stata del 5,1%, ma a cambi costanti il calo sarebbe stato solo dell'1,8%. I ricavi della divisione PRIMA ELECTRO, che ha risentito in

maniera marginale dell'effetto valutario, risultano sostanzialmente in linea con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Per completare l'informativa sui ricavi si espone qui di seguito la suddivisione degli stessi (al netto delle partite intersettoriali) per segmento e per area geografica, sia per il primo semestre 2014 che per il primo semestre 2013.

Ricavi segmento/area - 30/06/2014	EMEA	AMERICAS	APAC	TOTALE
<i>migliaia di euro</i>				
PRIMA POWER	77.431	33.860	24.819	136.110
PRIMA ELECTRO	13.200	1.074	3.826	18.100
TOTALE	90.631	34.934	28.645	154.210

Ricavi segmento/area - 30/06/2013	EMEA	AMERICAS	APAC	TOTALE
<i>migliaia di euro</i>				
PRIMA POWER	77.111	39.126	27.218	143.455
PRIMA ELECTRO	14.814	1.097	2.579	18.490
TOTALE	91.925	40.223	29.797	161.945

La divisione PRIMA POWER ha realizzato vendite nell'area EMEA per il 56,9%, nei Paesi dell'AMERICAS per il 24,9% e nell'area APAC per il 18,2%.

La divisione PRIMA ELECTRO ha realizzato vendite nell'area EMEA per il 72,9%, nei Paesi dell'AMERICAS per il 5,9% e nell'area APAC per il 21,2%.

Il Valore della produzione al 30/06/2014 risulta pari a 182.075 migliaia di euro, in aumento del 5,3% rispetto al corrispondente periodo 2013 (aumento di 9.208 migliaia di euro).

Nel valore della produzione del periodo sono presenti incrementi per lavori interni pari a 5.821 migliaia di euro (4.090 migliaia di euro al 30/06/2013); tali costi si riferiscono principalmente ad investimenti in attività di sviluppo. Sono altresì presenti Altri ricavi operativi per 4.373 migliaia di euro (2.396 migliaia di euro al 30/06/2013); si segnala che in questa voce sono presenti proventi di natura non ricorrente per cessione di licenze derivanti da accordi di cooperazione industriale per 2.940 migliaia di euro (i proventi non ricorrenti al 30/06/2013 erano pari a 694 migliaia di euro).

Indicatori di performance	30/06/14		30/06/13	
	<i>migliaia di euro</i>	<i>% su fatturato</i>	<i>migliaia di euro</i>	<i>% su fatturato</i>
EBITDA	14.828	9,6	11.354	7,0
EBIT	9.291	6,0	5.433	3,4
EBT	5.741	3,7	579	0,4
RISULTATO NETTO	3.514	2,3	(221)	(0,1)
RISULTATO NETTO ATTRIBUIBILE ALLA CAPOGRUPPO	3.701	2,4	(221)	(0,1)

L'EBITDA del Gruppo è pari a 14.828 migliaia di euro (9,6% del fatturato); rispetto ai primi sei mesi del 2013 si registra un miglioramento sia in termini percentuali (aumento del 2,6%) sia in termini assoluti (+3.474 migliaia di euro).

Si espone qui di seguito l'EBITDA del Gruppo al 30/06/2014 e al 30/06/2013 suddiviso per segmento (al lordo delle partite intersettoriali).

EBITDA	30/06/14		30/06/13	
	migliaia di euro	%	migliaia di euro	%
PRIMA POWER	12.446	83,9	8.110	71,4
PRIMA ELECTRO	2.375	16,0	3.582	31,6
Partite intersettoriali ed elisioni	7	0,1	(338)	(3,0)
TOTALE	14.828	100,0	11.354	100,0

L'EBIT consolidato al 30/06/2014 risulta pari a 9.291 migliaia di euro in aumento di 3.858 migliaia di euro rispetto ai primi sei mesi del 2013 (pari a 5.433 migliaia di euro). Su questo risultato incidono gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per 4.157 migliaia di euro e delle immobilizzazioni materiali per 1.380 migliaia di euro. Per quanto riguarda gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, i principali si riferiscono agli ammortamenti dei costi di sviluppo (2.395 migliaia di euro) ed agli ammortamenti relativi alle attività a vita utile definita iscritte nell'ambito dell'aggregazione aziendale del Gruppo FINN-POWER (marchio e relazioni con la clientela - "customer list") che sono pari a 1.526 migliaia di euro.

Si espone qui di seguito la suddivisione dell'EBIT per segmento al 30/06/2014 e 30/06/2013 al lordo delle partite intersettoriali.

EBIT	30/06/14		30/06/13	
	migliaia di euro	%	migliaia di euro	%
PRIMA POWER	8.059	86,8	3.193	58,8
PRIMA ELECTRO	1.219	13,1	2.580	47,5
Partite intersettoriali ed elisioni	13	0,1	(340)	(6,3)
TOTALE	9.291	100,0	5.433	100,0

L'EBT consolidato al 30/06/2014 risulta pari a 5.741 migliaia di euro in miglioramento di 5.162 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (579 migliaia di euro); si ricorda che tale valore sconta oneri netti derivanti dalla gestione finanziaria (compresi utili e perdite su cambi) per 3.550 migliaia di euro (al 30/06/2013 pari a 4.378 migliaia di euro).

Gestione finanziaria (€/000)	30/06/14	30/06/13
Oneri Finanziamento FINPOLAR	(1.504)	(1.815)
Oneri netti strumenti finanziari derivati (IRS)	(908)	(1.101)
Proventi/Oneri netti strumenti finanziari derivati (CRS)	(44)	(57)
Altri proventi/oneri finanziari	(1.016)	(1.117)
Oneri finanziari netti	(3.472)	(4.090)
Risultato netto transazioni valuta estera	(78)	(288)
Totale gestione finanziaria	(3.550)	(4.378)

Si rilevano oneri per il finanziamento stipulato nel 2008 per l'acquisizione del Gruppo FINN-POWER (di seguito per brevità "Finanziamento FINPOLAR") pari a 1.504 migliaia di euro ed oneri finanziari netti per strumenti derivati IRS (prevalentemente collegati al Finanziamento FINPOLAR) per 908 migliaia di euro. Il calo degli oneri relativi al Finanziamento FINPOLAR è dovuto alla diminuzione del capitale residuo a seguito dei rimborsi effettuati.

Il risultato della gestione cambi nel primo semestre 2014 è negativo per 78 migliaia di euro (negativo per 288 migliaia di euro al 30/06/2013).

Il **RISULTATO NETTO** al 30/06/2014 è pari a 3.514 migliaia di euro (-221 migliaia di euro al 30/06/2013). Le imposte sul reddito dei primi sei mesi del 2014 evidenziano un saldo netto negativo di 2.227 migliaia di euro, di cui IRAP per 712 migliaia di euro. E' opportuno ricordare che il carico fiscale del 2013 includeva un effetto positivo dovuto ad un credito verso l'erario pari a 1.048 migliaia di euro a seguito della presentazione delle istanze di rimborso IRES (deduzione IRAP ai fini IRES per gli anni 2007-2011).

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Si espone qui di seguito una situazione patrimoniale riclassificata del Gruppo PRIMA INDUSTRIE.

Valori in migliaia di euro	30/06/14	31/12/13	30/06/13
Immobilizzazioni materiali e immateriali	76.069	73.193	72.384
Avviamento	102.601	102.580	102.700
Partecipazioni e altre attività non correnti	1.088	422	333
Attività fiscali per imposte anticipate	7.996	7.647	7.656
ATTIVITA' NON CORRENTI	187.754	183.842	183.073
Rimanenze	89.290	66.215	87.477
Crediti commerciali	68.456	78.833	71.275
Debiti commerciali	(80.110)	(68.118)	(75.863)
Acconti	(15.354)	(13.580)	(16.586)
CAPITALE CIRCOLANTE OPERATIVO	62.281	63.350	66.303
Altre attività e passività correnti	(11.308)	(11.604)	(7.500)
Attività e passività fiscali correnti	3.729	(402)	1.851
Fondi per rischi e benefici ai dipendenti	(19.972)	(20.298)	(19.965)
Passività fiscali per imposte differite	(10.928)	(10.350)	(10.107)
Attività non correnti destinate alla dismissione	1.467	1.484	1.670
CAPITALE INVESTITO NETTO	213.024	206.022	215.325
INDEBITAMENTO NETTO	102.209	99.961	130.677
PATRIMONIO NETTO	110.815	106.061	84.648
<i>Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo</i>	<i>109.536</i>	<i>104.976</i>	<i>84.648</i>
<i>Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza</i>	<i>1.279</i>	<i>1.085</i>	<i>-</i>
FONTI DI FINANZIAMENTO	213.024	206.022	215.325

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali (diverse dall'Avviamento) del Gruppo PRIMA INDUSTRIE sono aumentate rispetto alla fine dello scorso esercizio di 2.876 migliaia di euro; i movimenti del semestre sono relativi ad incrementi al netto delle dismissioni per 8.349 migliaia di euro (di cui 5.617 migliaia di euro relativi ai costi di sviluppo e 1.216 migliaia di euro relativi alla newco PRIMA POWER Suzhou), ammortamenti per 5.537 migliaia di euro e differenze cambi positive per 64 migliaia di euro. La variazione del semestre relativa all'Avviamento è imputabile al solo adeguamento valutario. Le Partecipazioni e altre attività non correnti aumentano per 656 migliaia di euro per effetto dell'aumento di capitale sottoscritto dalla PRIMA ELECTRO SpA in Electro Power Systems SpA (di seguito per brevità "EPS") e per 10 migliaia di euro a seguito dell'incremento del finanziamento erogato dalla PRIMA ELECTRO SpA alla Caretek Srl.

Il Capitale Circolante Operativo è diminuito rispetto allo scorso esercizio di 1.069 migliaia di euro, generando un effetto positivo sull'Indebitamento Netto del Gruppo.

L'Indebitamento Netto del Gruppo al 30/06/2014 risulta pari a 102.209 migliaia di euro, rispetto alla chiusura del precedente esercizio si registra un aumento di 2.248 migliaia di euro

(per ulteriori commenti su questa voce si rimanda al successivo paragrafo “Posizione finanziaria netta”).

Il Patrimonio Netto è aumentato rispetto allo scorso esercizio di 4.754 migliaia di euro. Tale aumento è frutto degli effetti positivi derivanti dal risultato di periodo complessivo del Gruppo (4.539 migliaia di euro) e dai versamenti di capitale sociale in PRIMA POWER Suzhou (215 migliaia di euro) effettuati dai terzi.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al 30/06/2014 la posizione finanziaria netta del Gruppo mostra un indebitamento netto pari a 102.209 migliaia di euro, in leggero aumento rispetto al 31/12/2013, ma in netto miglioramento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente di 28.468 migliaia di euro (negativa per 130.677 migliaia di euro al 30/06/2013).

Qui di seguito si espone il dettaglio della posizione finanziaria netta.

Valori espressi in migliaia di Euro	30/06/14	31/12/13	30/06/13
CASSA E MEZZI EQUIVALENTI	(22.283)	(29.194)	(18.208)
CREDITI FINANZIARI CORRENTI	-	(47)	(692)
DEBITI A BREVE	52.574	51.830	55.504
DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	71.918	77.372	94.073
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	102.209	99.961	130.677

Al fine di fornire una migliore informativa relativamente alla posizione finanziaria netta consolidata al 30/06/2014, occorre ricordare che:

- il Finanziamento FINPOLAR ammonta complessivamente a 98.796 migliaia di euro ed è soggetto al rispetto di alcuni *covenants* misurati su base semestrale;
- i debiti verso società di leasing (quasi esclusivamente di natura immobiliare) ammontano a 2.841 migliaia di euro;
- i debiti bancari includono il *fair value* negativo di alcuni strumenti derivati per 4.020 migliaia di euro; i principali sono IRS contratti dalla Capogruppo a parziale copertura del rischio di tasso di interesse sul Finanziamento FINPOLAR (la sottoscrizione di questi derivati era obbligatoriamente prevista dal contratto di finanziamento sottostante).

Si evidenzia che 19.946 migliaia di euro classificati nei debiti a breve si riferiscono alla tranche D del Finanziamento FINPOLAR la quale è una linea di credito *revolving* che sarà disponibile fino al 31/01/2016.

Si segnala che alla data di approvazione del presente bilancio la società ha regolarmente saldato le rate del Finanziamento FINPOLAR in scadenza al 04/02/2014 e al 04/08/2014.

I *covenants* misurati sul bilancio consolidato semestrale al 30/06/2014 risultano rispettati.

Per maggiori dettagli in merito alla posizione finanziaria netta si veda la Nota 6.10 - Posizione Finanziaria Netta.

ATTIVITÀ COMMERCIALE E PORTAFOGLIO ORDINI

Nel corso del primo semestre del 2014 l'acquisizione ordini del Gruppo (inclusiva dell'*after-sale service*) è stata pari a 176,4 milioni di euro (+3,8% rispetto ai 170,0 milioni di euro al 30/06/2013). L'acquisizione ordini del segmento PRIMA POWER è stata pari a 155,5 milioni di euro, quella relativa al segmento PRIMA ELECTRO, da soli clienti esterni al Gruppo, è stata pari a 20,9 milioni di euro.

Il portafoglio ordini consolidato (non inclusivo dell'*after-sale service*) al 30/06/2014 è salito a 93,7 (rispetto a 94,6 milioni di euro al 30/06/2013 ed a 75,2 milioni di euro al 31/12/2013). Il portafoglio comprende 81,9 milioni di euro relativi al segmento PRIMA POWER e 11,8 milioni di euro relativi al segmento PRIMA ELECTRO.

Al 31/07/2014 il portafoglio ordini è salito a 100,8 milioni di euro.

RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo svolta dal Gruppo nel corso del primo semestre 2014 è stata complessivamente pari a 9.902 migliaia di euro (di cui 7.401 migliaia di euro nel segmento PRIMA POWER e 2.501 migliaia di euro nel segmento PRIMA ELECTRO) pari al 6,4% del fatturato.

La quota capitalizzata è stata pari a 5.617 migliaia di euro (di cui 4.562 migliaia di euro nel segmento PRIMA POWER e 1.055 migliaia di euro nel segmento PRIMA ELECTRO).

Il livello di costi sostenuti in attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, testimonia il costante impegno del Gruppo per l'investimento sul futuro ed il miglioramento, tramite la presenza di prodotti sempre tecnologicamente all'avanguardia, della propria competitività sui mercati internazionali. Per tutte le attività di sviluppo capitalizzate è stata verificata la fattibilità tecnica e la generazione di probabili benefici economici futuri.

Nel corso del primo semestre 2014 le principali attività che hanno interessato la divisione PRIMA POWER sono state le seguenti:

- prosecuzione degli sviluppi di nuovi modelli di macchine laser 3D e 2D, che rinnoveranno il portafoglio prodotti della divisione e che saranno introdotte sul mercato nel corso del prossimo esercizio;
- introduzione della nuova macchina SGe5 che rappresenta l'*entry-level* della macchina punzonatrice-cesoiatrice;
- introduzione di una nuova generazione di macchine LPe6 con sorgente laser in fibra da 4kW;
- introduzione di una nuova soluzione di carico e di una serie di aggiornamenti CAM 3D per la linea di macchine pannellatrici servo elettriche (EBe);
- ulteriore sviluppo dei processi di saldatura e foratura usando sia laser fibra ad alta potenza in continuo (CW) che pulsati (QCW).

Le principali attività di ricerca e sviluppo svolte nell'ambito della divisione PRIMA ELECTRO hanno riguardato i seguenti temi:

- il proseguimento dello sviluppo di moduli *solid state* di nuove sorgenti laser;
- il proseguimento delle attività di sviluppo del nuovo controllo numerico OPEN, sia sulle macchine PRIMA POWER, che per clienti esterni in altri settori di produzione;

- il completamento dell'alfa test del PLATINO con il nuovo controllo numerico OPEN; sono proseguite le attività di sviluppo per l'introduzione di questo nuovo controllo numerico nel settore della lavorazione del metallo e del taglio plasma;
- lo sviluppo della nuova famiglia di azionamenti denominata OD700 (OPENdrive 700) dotata della funzione di sicurezza secondo gli standard SIL;
- il completamento dell'industrializzazione di una famiglia di alimentatori AC/DC e dei relativi moduli inverter e trasformatore ad alta tensione (che complessivamente costituiscono il sistema HVPS-Mark 2).

PERSONALE

Al 30/06/2014 i dipendenti del Gruppo sono pari a 1.558 di cui 1.303 nella Divisione PRIMA POWER e 255 nella divisione PRIMA ELECTRO. Rispetto al 31/12/2013 sono in aumento di 28 unità.

Valori espressi in unità	PRIMA POWER		PRIMA ELECTRO		PRIMA GROUP (*)	
	30/06/14	31/12/13	30/06/14	31/12/13	30/06/14	31/12/13
Production & Installation	453	448	122	120	575	568
Sales & Marketing	142	132	34	26	176	158
Service & Spare Parts	433	421	20	28	453	449
R&D and Product Management	164	160	56	60	220	220
General & Administrative	111	113	23	22	134	135
Totale	1.303	1.274	255	256	1.558	1.530

**Al fine di fornire una migliore comparabilità, alcuni dati relativi al 31/12/2013 sono stati riclassificati*

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel periodo di riferimento non sono state concluse operazioni con parti correlate rilevanti ai sensi dell'articolo 5, comma 8 del Regolamento recante disposizioni in materia di parti correlate n° 17221, emanato da Consob in data 12/03/2010. Per ulteriori dettagli in merito alle altre operazioni intrattenute dal Gruppo con parti correlate, si veda la Nota 6.27 - Informativa su parti correlate.

ANDAMENTO DEL TITOLO E AZIONI PROPRIE

Nel corso del primo semestre 2014 il titolo PRIMA INDUSTRIE è passato da un valore unitario di 9,355 euro al 02/01/2014 ad un valore di 13,22 euro per azione al 30/06/2014, registrando pertanto un apprezzamento nel periodo di oltre il 40%.

Successivamente al 30/06/2014 ed in particolare in concomitanza con la discesa dei mercati finanziari di inizio agosto, il corso del titolo è sceso fino ad un valore di circa euro 10 per azione; già a partire dalla seconda parte del mese di agosto stesso, però, è in atto un parziale recupero di valore.

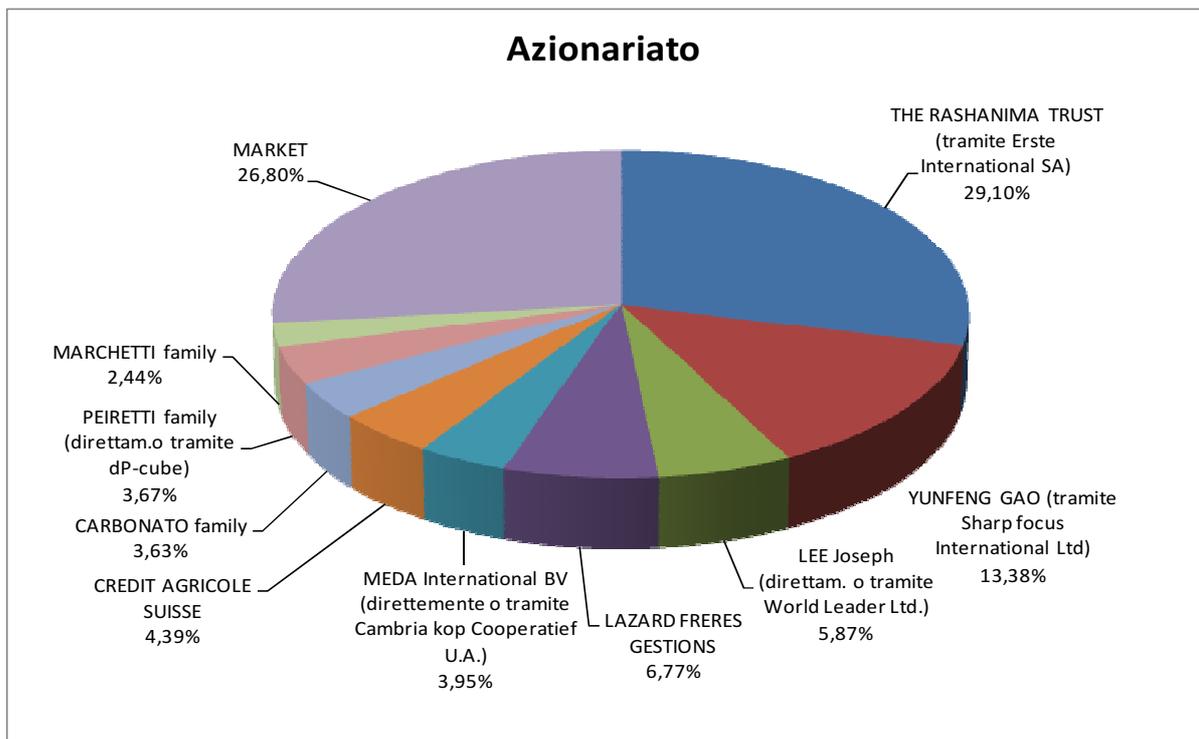


Alla data del 30/06/2014, nonché alla data di approvazione della presente Relazione Finanziaria, PRIMA INDUSTRIE SpA non deteneva, né detiene alcuna azione propria, non essendo peraltro vigente alcuna delibera di autorizzazione all’acquisto di azioni proprie.

AZIONARIATO

Al 30/06/2014 il capitale sociale di PRIMA INDUSTRIE SpA ammonta ad Euro 26.208.185 ripartito in n° 10.483.274 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,50 ciascuna. Non sono state emesse categorie di azioni diverse dalle azioni ordinarie e neppure obbligazioni.

Alla luce delle risultanze del libro Soci e delle comunicazioni successivamente pervenute alla Società o all’autorità di vigilanza, la struttura azionaria più aggiornata si presenta come segue:



PIANI DI STOCK OPTION

L'unico piano di stock option del Gruppo, che vedeva come beneficiari alcuni dei top manager è scaduto al 30 giugno 2014 (per ulteriori informazioni in merito al piano di stock option, si rimanda a quanto pubblicato sul sito Internet della società: www.primaindustrie.com). Nessuno dei beneficiari ha esercitato le opzioni, in quanto le stesse erano ampiamente *out of the money*.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il primo semestre dell'esercizio è stato caratterizzato da un leggero calo di fatturato, principalmente dovuto all'apprezzamento dell'euro ed al rallentamento di alcuni mercati emergenti, ma anche dal proseguimento del miglioramento sul fronte della redditività.

Il buon andamento della raccolta ordini (proseguita anche successivamente al 30/06/2014) ed il fatturato realizzato nel mese di luglio permettono di confidare in una crescita anche in termini di ricavi nel corso del secondo semestre dell'esercizio.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Ai sensi dello IAS 10 non vi sono fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del bilancio da riportare nella presente Relazione Finanziaria Semestrale.

OPERAZIONI ATIPICHE ED INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28/07/2006 n. DEM/6064296, si precisa che, nel periodo di riferimento, il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.



CAPITOLO 4.

ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO

CAPITOLO 4. ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO

Il Gruppo opera con una struttura organizzativa basata sulla ripartizione delle proprie attività in due divisioni: la divisione PRIMA POWER e la divisione PRIMA ELECTRO.

La divisione PRIMA POWER include la progettazione, la produzione e la commercializzazione di:

- macchine laser per il taglio, la saldatura e la foratura di componenti metallici sia tridimensionali (3D) che bidimensionali (2D) e
- macchine per la lavorazione della lamiera mediante l'utilizzo di utensili meccanici (punzonatrici, sistemi integrati di punzonatura e cesoiatura, sistemi integrati di punzonatura e taglio laser, pannellatrici, piegatrici e sistemi di automazione).

La divisione PRIMA ELECTRO include lo sviluppo, la realizzazione e la commercializzazione di componenti elettronici di potenza, di controllo e di sorgenti laser di alta potenza per applicazioni industriali, destinati alle macchine del gruppo ed a clienti terzi.

Si espone qui di seguito un prospetto riepilogativo dell'andamento economico per i due settori in cui il Gruppo attualmente opera.

	30/06/2014				
<i>Valori in migliaia di euro</i>	RICAVI	EBITDA	% su Ricavi	EBIT	% su Ricavi
PRIMA POWER	136.120	12.446	9,1%	8.059	5,9%
PRIMA ELECTRO	25.415	2.375	9,3%	1.219	4,8%
ELISIONI	(7.325)	7	-0,1%	13	-0,2%
GRUPPO	154.210	14.828	9,6%	9.291	6,0%

	30/06/2013				
<i>Valori in migliaia di euro</i>	RICAVI	EBITDA	% su Ricavi	EBIT	% su Ricavi
PRIMA POWER	143.480	8.110	5,7%	3.193	2,2%
PRIMA ELECTRO	25.835	3.582	13,9%	2.580	10,0%
ELISIONI	(7.370)	(338)	4,6%	(340)	4,6%
GRUPPO	161.945	11.354	7,0%	5.433	3,4%

PRIMA POWER

I ricavi della divisione PRIMA POWER sono in diminuzione del 5,1% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente principalmente per effetto dell'apprezzamento dell'euro, del rallentamento dell'economia sudamericana e per il perdurare della stagnazione in Europa.

L'EBITDA del segmento è stato pari a 12.446 migliaia di euro, in crescita sia in valore assoluto (+4.336 migliaia di euro), che in termini percentuali (passando dal 5,7% al 9,1%); l'incremento è dovuto sia ad effetti di natura non ricorrenti, sia ad un maggior livello di efficienza raggiunto dalla divisione.

PRIMA ELECTRO

I ricavi della divisione PRIMA ELECTRO sono in linea rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'EBITDA della divisione è pari a 2.375 migliaia di euro in calo rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente di 1.207 migliaia di euro; occorre precisare che il risultato

dell'esercizio precedente beneficiava di un contributo pubblico su un importante progetto di ricerca; al netto di tale effetto non ricorrente l'EBITDA risulta in linea con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente.



CAPITOLO 5.

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO DEL GRUPPO PRIMA
INDUSTRIE AL 30/06/2014

PROSPETTI CONTABILI

CAPITOLO 5. BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO DEL GRUPPO PRIMA INDUSTRIE AL 30/06/2014

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

VALORI IN EURO	Note	30/06/2014	31/12/2013
Immobilizzazioni materiali	6.1	25.333.420	24.200.931
Immobilizzazioni immateriali	6.2	153.336.579	151.571.901
Altre partecipazioni	6.3	1.032.404	288.735
Attività finanziarie non correnti	6.4	35.000	113.000
Attività fiscali per imposte anticipate	6.5	7.995.738	7.647.333
Altri crediti	6.8	20.577	20.624
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		187.753.718	183.842.524
Rimanenze	6.6	89.289.835	66.214.465
Crediti commerciali	6.7	68.455.788	78.833.076
Altri crediti	6.8	7.776.565	5.909.406
Altre attività fiscali	6.9	7.608.357	4.305.160
Strumenti finanziari derivati	6.10	-	46.969
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.10	22.283.456	29.194.149
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		195.414.001	184.503.225
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE	6.11	1.467.118	1.483.839
TOTALE ATTIVITA'		384.634.837	369.829.588
Capitale sociale	6.12	26.208.185	26.208.185
Riserva legale	6.12	4.455.497	4.321.310
Altre riserve	6.12	71.227.702	68.144.867
Riserva da differenza di conversione	6.12	(1.804.801)	(2.138.106)
Utili (perdite) a nuovo	6.12	5.747.961	3.010.955
Utile (perdita) dell'esercizio	6.12	3.701.013	5.428.982
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo		109.535.557	104.976.193
<i>Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza</i>		<i>1.279.063</i>	<i>1.084.685</i>
TOTALE PATRIMONIO NETTO		110.814.620	106.060.878
Finanziamenti	6.10	67.903.316	72.442.235
Benefici ai dipendenti	6.13	7.776.116	7.731.540
Passività fiscali per imposte differite	6.14	10.927.878	10.350.390
Fondi per rischi ed oneri	6.15	135.858	137.137
Strumenti finanziari derivati	6.10	4.014.838	4.929.519
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		90.758.006	95.590.821
Debiti commerciali	6.16	80.110.101	68.117.926
Acconti	6.16	15.354.432	13.580.141
Altri debiti	6.16	19.084.089	17.513.397
Debiti verso banche e finanziamenti	6.10	52.568.347	51.830.029
Passività fiscali per imposte correnti	6.17	3.879.510	4.707.193
Fondi per rischi ed oneri	6.15	12.060.117	12.429.203
Strumenti finanziari derivati	6.10	5.615	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		183.062.211	168.177.889
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		384.634.837	369.829.588

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VALORI IN EURO	Note	30/06/2014	30/06/2013
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	6.18	154.209.605	161.945.354
Altri ricavi operativi	6.19	4.373.203	2.396.144
Variazione delle rimanenze di semilavorati, prodotti finiti	-	17.671.728	4.435.735
Incrementi per lavori interni	6.20	5.820.732	4.090.135
Consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci	-	(81.233.952)	(76.903.124)
Costo del personale	6.21	(46.694.749)	(46.230.532)
Ammortamenti	6.22	(5.536.763)	(5.851.983)
Impairment	6.22	-	(69.000)
Altri costi operativi	6.23	(39.318.413)	(38.380.033)
RISULTATO OPERATIVO		9.291.391	5.432.696
Proventi finanziari	6.24	66.880	208.202
Oneri finanziari	6.24	(3.539.362)	(4.298.582)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	6.24	(77.883)	(287.837)
Risultato netto di partecipazioni non consolidate integralmente	-	-	(475.942)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		5.741.026	578.537
Imposte correnti e differite	6.25	(2.226.615)	(799.690)
RISULTATO NETTO		3.514.411	(221.153)
- di cui attribuibile agli azionisti della Capogruppo		3.701.013	(221.153)
- di cui attribuibile agli azionisti di minoranza		(186.602)	-
RISULTATO BASE PER AZIONE (in euro)	6.26	0,35	(0,03)
RISULTATO DILUITO PER AZIONE (in euro)	6.26	0,35	(0,03)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

VALORI IN EURO	Note	30/06/2014	30/06/2013
RISULTATO NETTO DEL PERIODO (A)		3.514.411	(221.153)
Parte efficace degli utili/(perdite)sugli strumenti di copertura di flussi finanziari	6.12	714.488	1.160.454
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	6.12	317.997	48.330
Utili/(perdite) attuariali IAS 19R	6.12	(8.234)	-
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) COMPLESSIVI CHE SARANNO SUCCESSIVAMENTE RICLASSIFICATI A CONTO ECONOMICO (B)		1.024.251	1.208.784
RISULTATO NETTO DEL PERIODO COMPLESSIVO (A) + (B)		4.538.662	987.631
- di cui attribuibile agli azionisti della Capogruppo		4.740.572	987.631
- di cui attribuibile agli azionisti di minoranza		(201.910)	-

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

dal 1° gennaio 2013 al 30 giugno 2013

VALORI IN EURO	Capitale sociale	Crediti v/azionisti per versamenti ancora dovuti	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Spese aumento capitale sociale	Riserva stock option	Riserva per adeguamento fair value derivati	Altre riserve	Riserva di conversione	Utili/(perdite) a nuovo	Risultato di periodo	Patrimonio netto azionisti capogruppo	Patrimonio netto azionisti di minoranza	PATRIMONIO NETTO
Saldo al 01/01/2013	21.606.553	(1.785)	46.462.619	4.320.069	(1.286.154)	1.295.506	(5.187.680)	11.933.427	(524.506)	(370.776)	5.306.613	83.553.886	-	83.553.886
Aumento di capitale	31.070	357	74.568	-	-	-	-	-	-	-	-	105.995	-	105.995
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione utile esercizio precedente	-	-	-	1.241	-	-	-	1.891.177	-	3.414.195	(5.306.613)	-	-	-
Risultato di periodo complessivo	-	-	-	-	-	-	1.160.454	-	48.330	-	(221.153)	987.631	-	987.631
Saldo al 30/06/2013	21.637.623	(1.428)	46.537.187	4.321.310	(1.286.154)	1.295.506	(4.027.226)	13.824.604	(476.176)	3.043.419	(221.153)	84.647.512	-	84.647.512

dal 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2014

VALORI IN EURO	Capitale sociale	Crediti v/azionisti per versamenti ancora dovuti	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Spese aumento capitale sociale	Riserva stock option	Riserva per adeguamento fair value derivati	Altre riserve	Riserva di conversione	Utili/(perdite) a nuovo	Risultato di periodo	Patrimonio netto azionisti capogruppo	Patrimonio netto azionisti di minoranza	PATRIMONIO NETTO
Saldo al 01/01/2014	26.208.185	-	57.506.537	4.321.310	(1.286.154)	1.295.506	(3.195.626)	13.824.604	(2.138.106)	3.010.955	5.428.982	104.976.193	1.084.685	106.060.878
Aumento capitale Prima Power Suzhou	-	-	-	-	-	-	-	(181.208)	-	-	-	(181.208)	396.288	215.080
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione utile esercizio precedente	-	-	-	134.187	-	-	-	2.549.555	-	2.745.240	(5.428.982)	-	-	-
Risultato di periodo complessivo	-	-	-	-	-	-	714.488	-	333.305	(8.234)	3.701.013	4.740.572	(201.910)	4.538.662
Saldo al 30/06/2014	26.208.185	-	57.506.537	4.455.497	(1.286.154)	1.295.506	(2.481.138)	16.192.951	(1.804.801)	5.747.961	3.701.013	109.535.557	1.279.063	110.814.620

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

VALORI IN EURO	30/06/2014	30/06/2013
Risultato netto	3.514.411	(221.153)
Rettifiche (sub-totale)	2.081.141	(3.027.901)
Ammortamenti e impairment	5.536.763	5.920.983
Variazione delle attività/passività fiscali per imposte anticipate/differite	229.083	(240.344)
Variazione dei fondi relativi al personale	44.576	73.688
Variazione delle rimanenze	(23.075.370)	(6.393.045)
Variazione dei crediti commerciali	10.377.288	(572.381)
Variazione dei debiti commerciali e acconti	13.766.466	3.053.244
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	(4.797.665)	(4.870.046)
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività operative (A)	5.595.552	(3.249.054)
Cash flow derivante dall'attività di investimento		
Acquisto di immobilizzazioni materiali (*)	(2.534.062)	(1.168.694)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(243.238)	(177.048)
Capitalizzazione nette costi di sviluppo	(5.616.708)	(3.911.108)
Incassi da vendita di immobilizzazioni (*)	45.748	102.493
Prezzo di realizzo 10% partecipazione JV SUP	-	2.424.212
Liquidazione partecipazione JV SNK	-	77.780
Risultato netto partecipazioni in JV	-	(11.486)
Acquisto/aumenti capitale altre partecipazioni	(743.669)	(214.014)
Svalutazione di altre partecipazioni	-	487.428
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività di investimento (B)	(9.091.929)	(2.390.437)
Cash flow derivante dall'attività di finanziamento		
Variazione altre attività/passività finanziarie e altre voci minori	(108.805)	4.014.200
Stipulazione di prestiti e finanziamenti (<i>inclusi bank overdrafts</i>)	2.004.811	3.924.088
Rimborsi di prestiti e finanziamenti (<i>inclusi bank overdrafts</i>)	(5.885.965)	(8.808.427)
Accensioni/(rimborsi) di leasing finanziari	50.801	104.182
Aumento di capitale	-	105.995
Altre variazioni	143.863	48.330
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento (C)	(3.795.295)	(611.632)
Flusso monetario generato/(assorbito) da varia.azionisti di minoranza (D)	380.979	-
Flusso monetario complessivo (E=A+B+C+D)	(6.910.693)	(6.251.123)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio (F)	29.194.149	24.458.666
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (G=E+F)	22.283.456	18.207.543

Informazioni aggiuntive al Rendiconto finanziario consolidato	30/06/2014	30/06/2013
<i>Valori in euro</i>		
Imposte sul reddito	(2.226.615)	(799.690)
Proventi finanziari	66.880	208.202
Oneri finanziari	(3.539.362)	(4.298.582)

(*) incluse immobilizzazioni materiali classificate fra le attività non correnti destinate alla dismissione

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27/07/2006

VALORI IN EURO	Note	30/06/2014	di cui parti correlate	31/12/2013	di cui parti correlate
Immobilizzazioni materiali	6.1	25.333.420	-	24.200.931	-
Immobilizzazioni immateriali	6.2	153.336.579	-	151.571.901	-
Altre partecipazioni	6.3	1.032.404	-	288.735	-
Attività finanziarie non correnti	6.4	35.000	-	113.000	-
Attività fiscali per imposte anticipate	6.5	7.995.738	-	7.647.333	-
Altri crediti	6.8	20.577	-	20.624	-
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		187.753.718		183.842.524	
Rimanenze	6.6	89.289.835	-	66.214.465	-
Crediti commerciali	6.7	68.455.788	-	78.833.076	-
Altri crediti	6.8	7.776.565	-	5.909.406	-
Altre attività fiscali	6.9	7.608.357	-	4.305.160	-
Strumenti finanziari derivati	6.10	-	-	46.969	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.10	22.283.456	-	29.194.149	-
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		195.414.001		184.503.225	
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE	6.11	1.467.118	-	1.483.839	-
TOTALE ATTIVITA'		384.634.837		369.829.588	
Capitale sociale	6.12	26.208.185	-	26.208.185	-
Riserva legale	6.12	4.455.497	-	4.321.310	-
Altre riserve	6.12	71.227.702	-	68.144.867	-
Riserva da differenza di conversione	6.12	(1.804.801)	-	(2.138.106)	-
Utili (perdite) a nuovo	6.12	5.747.961	-	3.010.955	-
Utile (perdita) dell'esercizio	6.12	3.701.013	-	5.428.982	-
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo		109.535.557		104.976.193	
<i>Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza</i>		<i>1.279.063</i>		<i>1.084.685</i>	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		110.814.620		106.060.878	
Finanziamenti	6.10	67.903.316	-	72.442.235	-
Benefici ai dipendenti	6.13	7.776.116	-	7.731.540	-
Passività fiscali per imposte differite	6.14	10.927.878	-	10.350.390	-
Fondi per rischi ed oneri	6.15	135.858	-	137.137	-
Strumenti finanziari derivati	6.10	4.014.838	-	4.929.519	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		90.758.006		95.590.821	
Debiti commerciali	6.16	80.110.101	-	68.117.926	-
Acconti	6.16	15.354.432	-	13.580.141	-
Altri debiti	6.16	19.084.089	313.324	17.513.397	571.539
Debiti verso banche e finanziamenti	6.10	52.568.347	-	51.830.029	-
Passività fiscali per imposte correnti	6.17	3.879.510	-	4.707.193	-
Fondi per rischi ed oneri	6.15	12.060.117	-	12.429.203	-
Strumenti finanziari derivati	6.10	5.615	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		183.062.211		168.177.889	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		384.634.837		369.829.588	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27/07/2006

VALORI IN EURO	Note	30/06/2014	di cui parti correlate	30/06/2013	di cui parti correlate
Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	6.18	154.209.605	-	161.945.354	-
Altri ricavi operativi	6.19	4.373.203	-	2.396.144	-
Variazione delle rimanenze di semilavorati, prodotti finiti	-	17.671.728	-	4.435.735	-
Incrementi per lavori interni	6.20	5.820.732	-	4.090.135	-
Consumi di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci	-	(81.233.952)	-	(76.903.124)	-
Costo del personale	6.21	(46.694.749)	(147.645)	(46.230.532)	(236.737)
Ammortamenti	6.22	(5.536.763)	-	(5.851.983)	-
Impairment	6.22	-	-	(69.000)	-
Altri costi operativi	6.23	(39.318.413)	(492.737)	(38.380.033)	(318.953)
RISULTATO OPERATIVO		9.291.391		5.432.696	
<i>di cui: impatto delle partite di natura non ricorrente</i>		2.556.029		525.899	
Proventi finanziari	6.24	66.880	-	208.202	-
Oneri finanziari	6.24	(3.539.362)	-	(4.298.582)	-
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	6.24	(77.883)	-	(287.837)	-
Risultato netto di partecipazioni non consolidate integralmente	-	-	-	(475.942)	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE		5.741.026		578.537	
<i>di cui: impatto delle partite di natura non ricorrente</i>		2.556.029		38.472	
Imposte correnti e differite	6.25	(2.226.615)	-	(799.690)	-
RISULTATO NETTO		3.514.411		(221.153)	
- di cui attribuibile agli azionisti della Capogruppo		3.701.013		(221.153)	
- di cui attribuibile agli azionisti di minoranza		(186.602)		-	
RISULTATO BASE PER AZIONE (in euro)	6.26	0,35		(0,03)	
RISULTATO DILUITO PER AZIONE (in euro)	6.26	0,35		(0,03)	

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27/07/2006

VALORI IN EURO	30/06/2014	di cui parti correlate	30/06/2013	di cui parti correlate
Risultato netto	3.514.411	-	(221.153)	-
Rettifiche (sub-totale)	2.081.141	-	(3.027.901)	-
Ammortamenti e impairment	5.536.763	-	5.920.983	-
Variazione delle attività/passività fiscali per imposte anticipate/differite	229.083	-	(240.344)	-
Variazione dei fondi relativi al personale	44.576	-	73.688	-
Variazione delle rimanenze	(23.075.370)	-	(6.393.045)	-
Variazione dei crediti commerciali	10.377.288	-	(572.381)	-
Variazione dei debiti commerciali e acconti	13.766.466	-	3.053.244	-
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	(4.797.665)	(258.215)	(4.870.046)	(398.673)
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività operative (A)	5.595.552		(3.249.054)	
Cash flow derivante dall'attività di investimento				
Acquisto di immobilizzazioni materiali (*)	(2.534.062)	-	(1.168.694)	-
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(243.238)	-	(177.048)	-
Capitalizzazione nette costi di sviluppo	(5.616.708)	-	(3.911.108)	-
Incassi da vendita di immobilizzazioni (*)	45.748	-	102.493	-
Prezzo di realizzo 10% partecipazione JV SUP	-	-	2.424.212	-
Liquidazione partecipazione JV SNK	-	-	77.780	-
Risultato netto partecipazioni in JV	-	-	(11.486)	-
Acquisto/aumenti capitale altre partecipazioni	(743.669)	-	(214.014)	-
Svalutazione di altre partecipazioni	-	-	487.428	-
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività di investimento (B)	(9.091.929)		(2.390.437)	
Cash flow derivante dall'attività di finanziamento				
Variazione altre attività/passività finanziarie e altre voci minori	(108.805)	-	4.014.200	-
Stipulazione di prestiti e finanziamenti (inclusi bank overdrafts)	2.004.811	-	3.924.088	-
Rimborsi di prestiti e finanziamenti (inclusi bank overdrafts)	(5.885.965)	-	(8.808.427)	-
Accensioni/(rimborsi) di leasing finanziari	50.801	-	104.182	-
Aumento di capitale	-	-	105.995	-
Altre variazioni	143.863	-	48.330	-
Flusso monetario generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento (C)	(3.795.295)		(611.632)	
Flusso monetario generato/(assorbito) da varia. azionisti di minoranza (D)	380.979		-	
Flusso monetario complessivo (E=A+B+C+D)	(6.910.693)		(6.251.123)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio (F)	29.194.149		24.458.666	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (G=E+F)	22.283.456		18.207.543	

(*) include immobilizzazioni materiali classificate fra le attività non correnti destinate alla dismissione



CAPITOLO 6.

NOTE ILLUSTRATIVE

CAPITOLO 6. NOTE ILLUSTRATIVE

FORMA E CONTENUTO

Il bilancio consolidato abbreviato del Gruppo PRIMA INDUSTRIE al 30/06/2014 è stato redatto nel presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività aziendale (vedasi per maggiori dettagli la Nota "Principi contabili") e nel rispetto degli International Financial Reporting Standards emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS"), nonché delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia (con particolare riferimento al D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla CONSOB). Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio consolidato abbreviato al 30/06/2014 è stato redatto, in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi", e non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31/12/2013, al quale si rimanda per maggiori dettagli.

Il bilancio consolidato abbreviato al 30/06/2014 del Gruppo PRIMA INDUSTRIE è presentato in euro che è anche la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente.

Le controllate estere sono incluse nel bilancio consolidato abbreviato al 30/06/2014 secondo i principi descritti nella Nota "Principi contabili" del bilancio consolidato al 31/12/2013, alla quale si fa rimando.

Sono stati presentati ai fini comparativi i dati patrimoniali al 31/12/2013 e i dati di conto economico e di rendiconto finanziario relativi al 30/06/2013 nonché i movimenti di patrimonio netto dei primi sei mesi del 2013, in applicazione di quanto richiesto dallo IAS 1.

PRINCIPI CONTABILI

Continuità aziendale

Il bilancio consolidato abbreviato al 30/06/2014 è stato redatto nel presupposto della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che PRIMA INDUSTRIE continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile.

Criteri contabili e principi di consolidamento

I criteri contabili e i principi di consolidamento adottati per la formazione del bilancio consolidato abbreviato al 30/06/2014 sono omogenei a quelli utilizzati in sede di bilancio consolidato annuale al 31/12/2013, ai quali si rimanda fatti salvi i nuovi principi/interpretazioni adottati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2014, nonché gli adattamenti richiesti dalla natura delle rilevazioni intermedie.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014

- In data 12/05/2011 lo IASB ha emesso il principio "IFRS 10 - Bilancio Consolidato", che sostituisce il "SIC-12 Consolidamento - Società a destinazione specifica (società veicolo)" e parzialmente lo "IAS 27 - Bilancio consolidato e separato", il quale è stato denominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio introduce un nuovo modello di controllo applicabile a tutte le entità inclusi i veicoli.

- In data 12/05/2011 lo IASB ha emesso il principio “IFRS 11 - Accordi di compartecipazione”, che sostituirà lo “IAS 31 - Partecipazioni in Joint Venture” ed il “SIC-13 - Imprese a controllo congiunto - Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo”. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l’individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce, come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. A seguito dell’emanazione del principio, lo “IAS 28 - Partecipazioni in imprese collegate” è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.
- In data 12/05/2011 lo IASB ha emesso il principio “IFRS 12 - Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese”, che costituisce un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione.
- In data 16/12/2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo “IAS 32 - Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio”, per chiarire l’applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32.
- In data 29/05/2013 lo IASB ha emesso un emendamento allo “IAS 36 - Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie”, che disciplina l’informativa da fornire sul valore recuperabile delle attività che hanno subito una riduzione di valore, se tale importo è basato sul *fair value* al netto dei costi di vendita.
- In data 27/06/2013 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti minori allo “IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione” intitolati “Novazione dei derivati e continuità dell’Hedge Accounting”. Le modifiche permettono di continuare l’*hedge accounting* nel caso in cui uno strumento finanziario derivato, designato come strumento di copertura, sia novato a seguito dell’applicazione di legge o regolamenti al fine di sostituire la controparte originale per garantire il buon fine dell’obbligazione assunta e se sono soddisfatte determinate condizioni. La stessa modifica sarà inclusa anche nell’IFRS 9 - Strumenti finanziari.

Si evidenzia che le novità fin qui descritte ed entrate in vigore a partire dall’esercizio 2014, laddove applicabili, non hanno generato effetti significativi per il Gruppo.

Principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

- A novembre 2013 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti minori allo “IAS 19 - Benefici ai dipendenti - Piani a benefici definiti: Contribuzioni dei dipendenti” che semplificano il trattamento contabile delle contribuzioni ai piani a benefici definiti da parte dei dipendenti o di terzi in casi specifici. Tali emendamenti sono applicabili, in modo retroattivo, per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 01/07/2014.
- A dicembre 2013 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS. Tra gli altri i temi più rilevanti riguardano:
 - “IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni” in cui si definiscono le condizioni di maturazione,
 - “IFRS 8 - Segmenti operativi” relativamente all’informativa sulle stime e giudizi utilizzati nel raggruppamento dei segmenti operativi,

- “IFRS 24 - Informativa sulle parti correlate” ai fini dell’identificazione e dell’informativa delle transazioni con parti correlate in caso di società che erogano servizi di gestione dei dirigenti strategici alla società che redige il bilancio,
- “IFRS 3 - Aggregazioni aziendali” per l’esclusione di tutti i tipi di accordo a controllo congiunto e all’ “IFRS 13 - Misurazione del fair value” per alcuni chiarimenti sulle eccezioni di applicazione.

Tali emendamenti sono applicabili per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 01/01/2015.

- A maggio 2014 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo “IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto: Rilevazione dell’acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto” per chiarire la rilevazione contabile delle acquisizioni di Partecipazioni in attività a controllo congiunto. Tali emendamenti sono applicabili, in modo retroattivo, per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 01/01/2016.
- A maggio 2014 lo IASB ha emesso un emendamento allo “IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari” e allo “IAS 38 - Attività immateriali” chiarendo che l’utilizzo di metodi basati sui ricavi per calcolare l’ammortamento di un bene o di un’attività immateriali non sono appropriati; sono ammessi solo in alcune determinate circostanze limitate. Tali emendamenti sono applicabili, in modo retroattivo, per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 01/01/2016.
- A maggio 2014 lo IASB ha emesso il principio “IFRS 15 - Ricavi da contratti con i clienti” che richiede di rilevare i ricavi per rappresentare il trasferimento di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi; questo nuovo modello di rilevazione dei ricavi definisce un processo in cinque fasi e richiede l’utilizzo di stime e giudizi; tale nuovo principio si applica anche ad alcuni contratti di riacquisto e richiede maggiori informazioni in merito alla natura, l’ammontare, i tempi e l’incertezza circa i ricavi e i flussi finanziari derivanti dai contratti con i clienti. Tali emendamenti sono applicabili, in modo retroattivo, per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 01/01/2017.
- A luglio 2014 lo IASB ha emesso il principio “IFRS 9 - Strumenti finanziari”; la serie di modifiche apportate dal nuovo principio include l’introduzione di un modello logico per la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari, un unico modello per l’*impairment* delle attività finanziarie basato sulle perdite attese e un stanziamento rinnovato approccio per l’*hedge accounting*. Tali emendamenti sono applicabili, in modo retroattivo, per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 01/01/2018.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall’Unione Europea.

Uso di stime contabili

La redazione di un bilancio intermedio richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. In particolare, in sede di bilancio consolidato abbreviato al 30/06/2014, le imposte sul reddito del periodo delle singole

imprese consolidate sono determinate sulla base della miglior stima possibile in relazione alle informazioni disponibili e sulla ragionevole previsione dell'andamento dell'esercizio fino alla fine del periodo d'imposta.

SCHEMI DI BILANCIO

Per quanto riguarda gli schemi di Bilancio, il Gruppo ha effettuato la scelta di utilizzare gli schemi descritti qui di seguito:

- per quanto riguarda la Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata è stato adottato lo schema che presenta le attività e passività distinguendo tra “correnti” (ovvero liquidabili / esigibili entro 12 mesi) e “non correnti” (ovvero liquidabili / esigibili oltre i 12 mesi);
- per quanto riguarda il Conto Economico consolidato, si è adottato lo schema che prevede la ripartizione dei costi per natura; il Conto economico complessivo consolidato include, oltre all'utile del periodo, come da Conto economico consolidato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- per quanto riguarda il Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, si è adottato lo schema che riconcilia l'apertura e la chiusura di ogni voce del patrimonio sia per il periodo in corso che per quello precedente;
- per quanto riguarda il Rendiconto finanziario si è scelto il metodo c.d. “indiretto”, nel quale si determina il flusso finanziario netto dell'attività operativa rettificando l'utile e la perdita per gli effetti;
 - degli elementi non monetari quali ammortamenti, svalutazioni, utile e perdite su collegate non realizzate;
 - delle variazioni delle rimanenze, dei crediti e dei debiti generati dall'attività operativa;
 - degli altri elementi i cui flussi finanziari sono generati dall'attività di investimento e di finanziamento.

La presente Relazione Finanziaria Semestrale è stata autorizzata alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 28 Agosto 2014.

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

I dati esposti nelle note illustrative, se non diversamente indicato sono espressi in euro.

NOTA 6.1 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali alla data del 30/06/2014 sono pari a 25.333 migliaia di euro in aumento di 1.132 migliaia di euro rispetto al 31/12/2013.

Per una maggior dettaglio si veda la tabella qui di seguito esposta.

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Immobilizz. in corso	TOTALE
Valore netto al 31 dicembre 2013	16.777.470	1.900.047	1.671.389	2.447.546	1.404.478	24.200.931
Movimenti dei primi sei mesi 2014						
Incrementi	-	213.413	553.390	531.212	1.236.047	2.534.062
Dismissioni	-	(413)	(159.628)	(324.904)	-	(484.945)
Utilizzo fondo ammortamento	-	413	156.860	281.924	-	439.197
Ammortamento	(270.812)	(227.093)	(415.917)	(466.370)	-	(1.380.192)
Riclassifiche fra Immobilizzazioni materiali	-	16.791	287.870	37.784	(342.445)	-
Differenze di cambio	13.446	859	12.679	7.041	(9.658)	24.367
Valore netto al 30 giugno 2014	16.520.104	1.904.017	2.106.643	2.514.233	2.288.422	25.333.420

Gli incrementi delle Immobilizzazioni in corso si riferiscono principalmente ai costi correlati alla costruzione dello nuovo stabilimento produttivo della PRIMA POWER Suzhou in Cina.

NOTA 6.2 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali alla data del 30/06/2014 sono pari a 153.337 migliaia di euro in aumento rispetto al 31/12/2013 di 1.765 migliaia di euro migliaia di euro.

Per una maggior dettaglio si veda la tabella qui di seguito esposta.

Immobilizzazioni immateriali	Avviamento	Costi di sviluppo	Altre immob. immat.	TOTALE
Valore netto al 31 dicembre 2013	102.579.806	25.612.738	23.379.357	151.571.901
Movimenti dei primi sei mesi del 2014				
Incrementi/(decrementi)	-	5.616.708	243.238	5.859.946
Ammortamento	-	(2.395.340)	(1.761.231)	(4.156.571)
Differenze di cambio	21.540	40.887	(1.124)	61.303
Valore netto al 30 giugno 2014	102.601.346	28.874.993	21.860.240	153.336.579

La voce significativa è rappresentata dall'Avviamento, che alla data del 30/06/2014 è pari a 102.601 migliaia di euro. Tutti gli avviamenti iscritti in bilancio si riferiscono al maggiore valore pagato rispetto al valore equo delle attività nette acquisite.

Qui di seguito si espone una tabella con il valore di carico dell'avviamento allocato ad ognuna delle unità generatrici di flussi finanziari.

UNITA' GENERATRICE DI FLUSSI DI CASSA	VALORE CONTABILE AVVIAMENTO 30/06/2014	VALORE CONTABILE AVVIAMENTO 31/12/2013
PRIMA POWER	97.440	97.427
OSAI (Service)	4.125	4.125
PRIMA ELECTRO NORTH AMERICA	845	837
MLTA	154	154
OSAI UK	37	37
TOTALE	102.601	102.580

L'avviamento (essendo un'attività a vita utile indefinita) non è soggetto ad ammortamento ed è sottoposto almeno annualmente alla verifica della riduzione del valore (*impairment test*). Il Gruppo ha effettuato al 31/12/2013 l'*impairment test* sul valore dei principali avviamenti (PRIMA POWER, OSAI-Service e PRIMA ELECTRO NORTH AMERICA), per il quale si rimanda al fascicolo di Bilancio Consolidato al 31/12/2013. Per quanto riguarda i succitati avviamenti, non essendosi manifestati indicatori di perdita di valore rispetto al bilancio chiuso al 31/12/2013, non si è ritenuto necessario aggiornare i relativi test di *impairment*.

Come si evince dalla movimentazione del semestre la maggior parte degli incrementi del 2014 sono relativi alla capitalizzazione dei costi di sviluppo. In considerazione del business condotto dal Gruppo PRIMA INDUSTRIE, avente un alto contenuto tecnologico, risulta assolutamente indispensabile un costante investimento in attività sia di ricerca sia di sviluppo. Malgrado il difficile contesto economico il Gruppo ha continuato ad investire considerevolmente nello sviluppo dei propri prodotti, onde conservare il vantaggio competitivo ed essere pronto in questa fase di ripresa del mercato di riferimento. La capitalizzazione dei costi di sviluppo è stata effettuata dal Gruppo ove sussistano le condizioni previste dallo IAS 38. Per tutte le attività di sviluppo di nuovi progetti capitalizzate è stata verificata la fattibilità tecnica e la generazione di probabili benefici economici futuri. I costi capitalizzati sui progetti di sviluppo sono monitorati singolarmente e sono misurati attraverso i benefici economici attesi dall'entrata in funzione degli stessi. I costi capitalizzati su progetti per i quali la fattibilità tecnica risulta incerta o non più strategica sono imputati al conto economico.

Si ricorda che nella categoria "Altre immobilizzazioni immateriali" sono classificati il marchio e le relazioni con la clientela ("customer list") derivanti dalla Purchase Price Allocation di FINN-POWER OY avvenuta nel 2008. I valori netti del marchio FINN-POWER e della customer list al 30/06/2014 sono rispettivamente di 15.431 migliaia di euro e di 4.900 migliaia di euro.

NOTA 6.3 - ALTRE PARTECIPAZIONI

Il valore delle Altre Partecipazioni al 30/06/2014 ammonta a 1.032 migliaia di euro ed è in aumento rispetto al 31/12/2013 di 744 migliaia di euro; la variazione è interamente frutto di un aumento di capitale sottoscritto dalla PRIMA ELECTRO SpA nella EPS.

Conseguentemente tale voce al 30/06/2014 risulta essere così composta:

- EPS: 841 migliaia di euro (partecipazione pari al 21,5% detenuta da PRIMA ELECTRO SpA);
- Caretek Srl: 76 migliaia di euro (partecipazione pari al 19,3% detenuta da PRIMA ELECTRO SpA);
- Fimecc OY: 50 migliaia di euro (partecipazione pari al 2,4% detenuta da FINN-POWER OY);

- Härmämedi OY: 25 migliaia di euro (partecipazione pari all'8,3% detenuta da FINN-POWER OY);
- Lamiera Servizi Srl: 11 migliaia di euro (partecipazione pari al 19,0% detenuta da PRIMA INDUSTRIE SpA);
- altre partecipazioni minori: 30 migliaia di euro.

NOTA 6.4 - ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Questa voce al 30/06/2014 è pari a 35 migliaia di euro e si riferisce ad un finanziamento erogato dalla PRIMA ELECTRO SpA alla società Caretek Srl.

NOTA 6.5 - ATTIVITÀ FISCALI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le Attività fiscali per imposte anticipate sono pari a 7.996 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 348 migliaia di euro.

Tali attività sono state principalmente generate da differenze temporanee sulle rimanenze e sui fondi rischi e oneri. La contabilizzazione in bilancio delle imposte anticipate è stata effettuata, solo laddove ne esistano i presupposti di recuperabilità.

Con riferimento alla recuperabilità di tali imposte si evidenzia che la Capogruppo e la PRIMA ELECTRO SpA hanno realizzato storicamente imponibili fiscali positivi, sia ai fini IRES, che ai fini IRAP e prevedono il raggiungimento di imponibili fiscali positivi anche negli esercizi successivi. La valutazione sulla recuperabilità delle imposte anticipate tiene conto della redditività attesa negli esercizi futuri ed è inoltre supportata dal fatto che le imposte anticipate si riferiscono principalmente a fondi rettificativi dell'attivo e a fondi rischi ed oneri, per i quali non vi è scadenza. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo sono state riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Alla luce di quanto illustrato non sono intervenuti elementi tali da modificare le valutazioni precedenti circa la recuperabilità delle imposte anticipate.

NOTA 6.6 - RIMANENZE

La tabella che segue, mostra la composizione delle rimanenze al 30/06/2014 e al 31/12/2013.

Rimanenze	30/06/14	31/12/13
Materie prime	25.149.471	20.110.202
Semilavorati	21.048.499	9.104.962
Prodotti finiti	49.400.236	43.066.884
(Fondo svalutazione rimanenze)	(6.308.371)	(6.067.584)
TOTALE	89.289.835	66.214.465

Le rimanenze al 30/06/2014 ammontano a 89.290 migliaia di euro, al netto dei fondi svalutazione magazzino per totali 6.308 migliaia di euro. Il valore netto delle rimanenze di magazzino al 30/06/2014 mostra un incremento pari a 23.075 migliaia di euro rispetto al 31/12/2013. Tale incremento è legato alla necessità di sostenere i volumi produttivi nella seconda parte dell'anno.

NOTA 6.7 - CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 30/06/2014 ammontano a 68.456 migliaia di euro e rispetto al precedente esercizio si registra una diminuzione di 10.377 migliaia di euro.

Crediti Commerciali	30/06/14	31/12/13
Crediti verso clienti	71.548.538	82.124.226
Fondo svalutazione crediti	(3.092.750)	(3.291.150)
TOTALE	68.455.788	78.833.076

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite attese del Gruppo

NOTA 6.8 - ALTRI CREDITI

Gli altri crediti correnti alla data del 30/06/2014 sono pari a 7.777 migliaia di euro e sono aumentati rispetto al 31/12/2013 di 1.867 migliaia di euro.

Nella tabella di seguito esposta si riporta un dettaglio circa la loro composizione

Altri Crediti	30/06/14	31/12/13
Ratei e risconti attivi	2.995.467	1.440.089
Contributi di ricerca e sviluppo da ricevere	2.788.274	2.417.144
Anticipi pagati a fornitori	1.439.298	1.378.502
Anticipi a dipendenti	317.878	279.726
Crediti vari	235.648	393.945
TOTALE	7.776.565	5.909.406

Gli altri crediti non correnti risultano essere pari a 21 migliaia di euro.

NOTA 6.9 - ALTRE ATTIVITÀ FISCALI

La voce ammonta a 7.608 migliaia di euro in aumento di 3.303 migliaia di euro rispetto al 31/12/2013. Le attività fiscali sono rappresentate da crediti IVA per 5.405 migliaia di euro (2.395 migliaia di euro al 31/12/2013), da un credito verso l'erario pari a 1.048 migliaia di euro a seguito della presentazione delle istanze di rimborso IRES (deduzione IRAP ai fini IRES per gli anni 2007-2011) sorto a febbraio 2013, da anticipi di imposte dirette per 511 migliaia di euro (424 migliaia di euro al 31/12/2013), da ritenute fiscali per 591 migliaia di euro (398 migliaia di euro al 31/12/2013) e da altri crediti per attività fiscali minori per 53 migliaia di euro (40 migliaia di euro al 31/12/2013).

NOTA 6.10 - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al 30/06/2014 la posizione finanziaria netta del Gruppo risulta negativa per 102.209 migliaia di euro, in aumento di 2.248 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (99.961 migliaia di euro). Per una migliore comprensione della variazione della posizione finanziaria netta avvenuta nel corso dei primi sei mesi del 2014, si veda il rendiconto finanziario consolidato del periodo.

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006, nella tabella di seguito riportata è presentato l'indebitamento finanziario netto al 30/06/2014 e al 31/12/2013 determinato con i criteri indicati nella Raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10/02/2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" e richiamati dalla Consob stessa.

Valori espressi in migliaia di Euro

	30/06/14	31/12/13	Variazioni
A CASSA	22.283	29.194	(6.911)
B ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	-	-
C TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE	-	-	-
D LIQUIDITA' (A+B+C)	22.283	29.194	(6.911)
E CREDITI FINANZIARI CORRENTI	-	47	(47)
F DEBITI BANCARI CORRENTI	16.248	14.647	1.601
G PARTE CORRENTE DELL'INDEBITAMENTO NON CORRENTE	35.285	36.113	(828)
H ALTRI DEBITI FINANZIARI CORRENTI	1.041	1.070	(29)
I INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F+G+H)	52.574	51.830	744
J INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I-D-E)	30.291	22.589	7.702
K DEBITI BANCARI NON CORRENTI	68.331	73.648	(5.317)
L OBBLIGAZIONI EMESSE	-	-	-
M ALTRI DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI	3.587	3.724	(137)
N INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K+L+M)	71.918	77.372	(5.454)
O INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J+N)	102.209	99.961	2.248

LIQUIDITA'

Per maggiori dettagli relativi alle disponibilità liquide si veda il Rendiconto Finanziario consolidato.

INDEBITAMENTO BANCARIO

Il debito principale incluso nell'indebitamento bancario è il Finanziamento FINPOLAR. Questo finanziamento, che al 30/06/2014 ammonta complessivamente a 98.796 migliaia di euro, è così suddiviso:

- Tranche A: finanziamento a medio/lungo termine di 6.924 migliaia di euro (*amortized* scadente a febbraio 2015 con un rimborso semestrale);
- Tranche B: finanziamento a medio/lungo termine di 63.596 migliaia di euro (scadente a febbraio 2016 con un rimborso *bullet* alla scadenza);
- Tranche C2: linea di credito per anticipo fatture (*revolving*) utilizzata al 30/06/2014 per 7.573 migliaia di euro (la linea è utilizzabile per un ammontare massimo complessivo di euro 12.200 migliaia di euro per esigenze di capitale circolante di Gruppo);
- Tranche D: linea di credito per cassa di 19.914 migliaia di euro (di importo capitale massimo di 20 milioni di euro);
- al 30/06/2014 risultano registrati interessi maturati e non ancora liquidati su tutte le tranche del Finanziamento FINPOLAR complessivamente per 789 migliaia di euro.

Il Finanziamento FINPOLAR è per 63.844 migliaia di euro scadente oltre i 12 mesi.

Alla data di redazione del presente bilancio si ricorda che in data 04/02/2014 e 04/08/2014 la società ha regolarmente pagato le rate in scadenza relative al Finanziamento FINPOLAR.

I *covenants* misurati sul bilancio consolidato al 30 giugno 2014 risultano rispettati.

Nei debiti bancari non correnti sono inclusi anche altri finanziamenti bancari per 472 migliaia di euro e i *fair value* negativi di alcuni strumenti finanziari derivati (IRS - Interest Rate Swap) i

quali ammontano complessivamente a 4.015 migliaia di euro. I contratti principali sono quelli stipulati da PRIMA INDUSTRIE SpA, a parziale copertura del rischio di tasso di interesse sul suddetto Finanziamento FINPOLAR. I test di efficacia effettuati sui contratti derivati di copertura hanno evidenziato al 30/06/2014 una relazione di sostanziale efficacia e pertanto, essendo rispettati anche gli altri requisiti previsti dallo IAS 39, sono contabilizzati adottando il criterio dell'*hedge accounting*. I test di efficacia non sono stati effettuati in relazione ai contratti derivati per i quali non è stato applicato l'*hedge accounting*. Per tali contratti, le variazioni di *fair value* sono state direttamente imputate a conto economico.

Nell'indebitamento bancario corrente (considerando anche la parte corrente dell'indebitamento non corrente) sono ricompresi il Finanziamento FINPOLAR per 34.952 migliaia di euro, *bank overdrafts* per 15.139 migliaia di euro, altri finanziamenti bancari per 1.436 migliaia di euro e strumenti finanziari di copertura sul rischio cambio (*Currency Rate Swap*) per 6 migliaia di euro.

ALTRI DEBITI FINANZIARI

Gli Altri debiti finanziari ammontano complessivamente a 4.628 migliaia di euro (di cui 1.041 migliaia correnti).

Gli altri debiti finanziari accolgono:

- debiti per leasing finanziari per un importo pari a 2.841 migliaia di euro (di cui 662 migliaia di euro correnti);
- altri debiti finanziari per 1.787 migliaia di euro (di cui 379 migliaia di euro correnti); tali debiti si riferiscono principalmente a finanziamenti agevolati ministeriali.

INDICATORI FINANZIARI ("COVENANTS")

Il contratto di Finanziamento FINPOLAR prevede il rispetto di una serie di parametri economici-finanziari (*covenants*) per tutto il periodo di durata dello stesso (fino al 2016) e con valori variabili nei diversi periodi di misurazione.

Si espone qui di seguito una tabella con l'indicazione dei *covenants* attualmente in vigore per il 30/06/2014 e periodi di misurazione seguenti.

Rapporto EBITDA/Oneri Finanziari Netti su base consolidata non inferiore a :	3,0x al 31 Dicembre 2013 e 30 Giugno 2014 4,0x al 31 Dicembre 2014 e 30 Giugno 2015 4,5x al 31 Dicembre 2015
Rapporto Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA su base consolidata non superiore a :	4,1x al 31 Dicembre 2013 e 30 Giugno 2014 3,0x al 31 Dicembre 2014 e 30 Giugno 2015 2,75x al 31 Dicembre 2015
Rapporto Indebitamento Finanziario Netto/Patrimonio netto su base consolidata non superiore a :	1,6x al 31 Dicembre 2013 e 30 Giugno 2014 1,4x al 31 Dicembre 2014 e 30 Giugno 2015 1,2x al 31 Dicembre 2015

MOVIMENTAZIONE DEBITI VERSO BANCHE E FINANZIAMENTI

I debiti verso banche ed i finanziamenti del Gruppo PRIMA INDUSTRIE al 30/06/2014 (non inclusivi dei *fair value* dei derivati) sono pari a 120.472 migliaia di euro e nel corso del primo semestre 2014 si sono movimentati come esposto nella tabella qui di seguito.

DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI		Euro migliaia
Debiti v/banche e finanziamenti - quota corrente (31/12/2013)		51.830
Debiti v/banche e finanziamenti - quota non corrente (31/12/2013)		72.442
TOTALE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI AL 31/12/2013		124.272
Variazione area consolidamento		
Stipulazione di prestiti e finanziamenti (<i>inclusi bank overdrafts</i>)		2.005
Rimborsi di prestiti e finanziamenti (<i>inclusi bank overdrafts</i>)		(5.886)
Accensioni/(rimborsi) di leasing finanziari		51
Effetto cambi		30
TOTALE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI AL 30/06/2014		120.472
di cui		
Debiti v/banche e finanziamenti - quota corrente (30/06/2014)		52.569
Debiti v/banche e finanziamenti - quota non corrente (30/06/2014)		67.903
TOTALE DEBITI V/BANCHE E FINANZIAMENTI AL 30/06/2014		120.472

NOTA 6.11 - ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE

Al 30/06/2014 il valore delle attività non correnti destinate alla dismissione è pari a 1.467 migliaia di euro.

Attività non correnti destinate alla dismissione	Partecipazione SUP (*)	Unità imm.Rivalta sul Mincio (MN)	TOTALE
Valore al 31 dicembre 2013	1.149.839	334.000	1.483.839
Adeguamento valutario	(16.721)	-	(16.721)
Valore al 30 giugno 2014	1.133.118	334.000	1.467.118

* Shanghai Unity Prima (SUP)

In questa voce sono classificate:

- la partecipazione nella società SHANGHAI UNITY PRIMA (di seguito per brevità "SUP") detenuta da PRIMA INDUSTRIE SpA, e
- alcune unità immobiliari in corso di costruzione possedute dalla società FINN-POWER Italia Srl situate nel mantovano.

NOTA 6.12 - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto del Gruppo PRIMA INDUSTRIE è aumentato rispetto al termine dello scorso esercizio di 4.754 migliaia di euro. Tale aumento è frutto degli effetti positivi derivanti dal risultato di periodo complessivo di Gruppo (4.539 migliaia di euro) e dall'aumento del capitale sociale in PRIMA POWER Suzhou (215 migliaia di euro).

NOTA 6.13 - BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce Benefici ai dipendenti, pari a 7.776 migliaia di euro (7.732 migliaia di euro al 31/12/2013) comprende:

- il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) riconosciuto dalle società italiane ai dipendenti;
- un premio di fedeltà riconosciuto dalla Capogruppo e da PRIMA ELECTRO ai propri dipendenti;
- un fondo pensione riconosciuto da PRIMA POWER GmbH e da PRIMA POWER France Sarl ai propri dipendenti.

Si riporta qui di seguito un raffronto delle voci in oggetto.

Benefici ai dipendenti	30/06/14	31/12/13
TFR	5.979.955	6.016.463
Fidelity premium e altri fondi pensione	1.796.161	1.715.077
TOTALE	7.776.116	7.731.540

NOTA 6.14 - PASSIVITA' FISCALI PER IMPOSTE DIFFERITE

Le passività fiscali per imposte differite sono pari a 10.928 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente di 577 migliaia di euro. Si segnala che in questa voce sono incluse anche passività fiscali per imposte differite sul marchio, sulle relazioni con la clientela e sull'immobile di Colonia Veneta derivanti dalla aggregazione aziendale del Gruppo FINN-POWER pari a 6.376 migliaia di euro.

NOTA 6.15 - FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono pari a 12.196 migliaia di euro e sono diminuiti rispetto al 31/12/2013 di 370 migliaia di euro.

I fondi rischi non correnti si riferiscono esclusivamente al fondo indennità clientela agenti ed ammontano complessivamente a 136 migliaia di euro.

I fondi rischi correnti si riferiscono principalmente alla garanzia di prodotti (pari a 7.802 migliaia di euro) ed alla miglior stima dei costi ancora da sostenere per il completamento di alcune attività ancillari alla vendita di macchinari già riconosciuti a ricavo (pari a 3.788 migliaia di euro). Il Fondo garanzia è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti del Gruppo ed è ritenuto congruo in rapporto ai costi di garanzia che dovranno essere sostenuti.

Gli altri fondi pari a 470 migliaia di euro si riferiscono a procedimenti legali ed altre vertenze; tali fondi rappresentano la miglior stima da parte del management delle passività che devono essere contabilizzate con riferimento a procedimenti legali sorti nel corso dell'ordinaria attività operativa nei confronti di rivenditori, clienti, fornitori o autorità pubbliche ed anche procedimenti legali relativi a contenziosi con ex dipendenti.

NOTA 6.16 - DEBITI COMMERCIALI, ACCONTI ED ALTRI DEBITI

Il valore di questi debiti è aumentato rispetto al 31/12/2013 di 15.337 migliaia di euro. Si ricorda che la voce Acconti da clienti contiene sia gli acconti su ordini relativi a macchine non ancora consegnate, sia quelli generati dall'applicazione del principio contabile IAS 18 relativi a macchine già consegnate, ma non ancora accettate dal cliente finale e pertanto non iscrivibili tra i ricavi. La voce Altri debiti accoglie debiti previdenziali e assistenziali, debiti verso dipendenti, ratei e risconti passivi ed altri debiti minori.

Per maggiori dettagli si veda la tabella qui di seguito esposta.

Debiti commerciali, Acconti ed Altri Debiti	30/06/14	31/12/13
Debiti commerciali	80.110.101	68.117.926
Acconti	15.354.432	13.580.141
Altri debiti	19.084.089	17.513.397
TOTALE	114.548.622	99.211.464

NOTA 6.17 - PASSIVITA' FISCALI PER IMPOSTE CORRENTI

Le passività fiscali per imposte correnti al 30/06/2014 risultano essere pari a 3.880 migliaia di euro, in diminuzione di 828 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (4.707 migliaia di euro al 31/12/2013).

NOTA 6.18 - RICAVI NETTI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati ampiamente commentati al capitolo 3 del presente documento "Relazione intermedia sulla Gestione" al paragrafo "Ricavi e Redditività".

NOTA 6.19 - ALTRI RICAVI OPERATIVI

Gli Altri ricavi operativi ammontano a 4.373 migliaia di euro (2.396 migliaia di euro al 30/06/2013); si riferiscono principalmente a proventi per cessione di licenze derivanti da accordi di cooperazione industriale ed a contributi per attività di ricerca e sviluppo ricevuti da entità pubbliche; si segnala che i proventi derivanti dalla cessione di licenze per accordi di cooperazione industriale sono di natura non ricorrente per 2.940 migliaia di euro (i proventi non ricorrenti al 30/06/2013 erano pari a 694 migliaia di euro).

NOTA 6.20 - INCREMENTI PER LAVORI INTERNI

Gli incrementi per lavori interni al 30/06/2014 ammontano a 5.821 migliaia di euro e si riferiscono principalmente alla capitalizzazione di attività di sviluppo di nuovi progetti (5.617 migliaia di euro), di cui è stata verificata la fattibilità tecnica e la generazione di probabili benefici economici futuri. Le attività di sviluppo capitalizzate sono svolte dalla Capogruppo, dalla FINN-POWER OY, dalla FINN-POWER ITALIA Srl, dalla PRIMA POWER LASERDYNE Llc, dalla PRIMA ELECTRO SpA e dalla PRIMA ELECTRO NORTH AMERICA Llc.

NOTA 6.21 - COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale al 30/06/2014 è pari a 46.695 migliaia di euro e risulta in aumento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente di 464 migliaia di euro.

NOTA 6.22 - AMMORTAMENTI-IMPAIRMENT

Gli ammortamenti al 30/06/2014 sono pari a 5.537 migliaia di euro (di cui 4.157 migliaia di euro relativi alle immobilizzazioni immateriali). Non si segnala alcun *impairment* effettuato nel primo semestre del 2014.

Gli ammortamenti relativi al marchio e alle relazioni con la clientela ("*customer list*") ammontano complessivamente a 1.526 migliaia di euro, mentre quelli relativi ai costi di sviluppo sono pari a 2.395 migliaia di euro.

NOTA 6.23 - ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli Altri costi operativi dei primi sei mesi del 2014 sono pari a 39.318 migliaia di euro contro 38.380 migliaia di euro al 30/06/2013.

In questa voce confluiscono diverse tipologie di costi operativi, fra le principali:

- lavorazioni esterne pari a 8.946 migliaia di euro;
- spese viaggi pari a 6.238 migliaia di euro;
- spese di trasporto e consegna pari a 4.390 migliaia di euro;
- noleggi e altri costi per godimento beni di terzi pari a 3.443 migliaia di euro;

- provvigioni pari a 2.179 migliaia di euro;
- costo per il lavoro somministrato e per altri costi inerenti il personale pari a 2.025 migliaia di euro;
- consulenze (di natura direzionale, amministrativa, fiscale, commerciale e tecnica) pari a 1.824 migliaia di euro;
- spese per fiere e pubblicità pari a 1.647 migliaia di euro.

NOTA 6.24 - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria dei primi sei mesi del 2014 risulta negativa per 3.550 migliaia di euro.

Gestione Finanziaria	30/06/14	30/06/13
Proventi finanziari	66.880	208.202
Oneri finanziari	(3.539.362)	(4.298.582)
Oneri finanziari netti	(3.472.482)	(4.090.380)
Risultato netto derivante da transazioni in valuta estera	(77.883)	(287.837)
Totale gestione finanziaria	(3.550.365)	(4.378.217)

Gli oneri finanziari relativi al Finanziamento FINPOLAR sostenuti da PRIMA INDUSTRIE risultano essere pari a 1.504 migliaia di euro, mentre gli oneri finanziari netti sui derivati stipulati dal Gruppo sono pari a 952 migliaia di euro.

NOTA 6.25 - IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Le imposte sul reddito dei primi sei mesi del 2014 evidenziano un saldo netto negativo di 2.227 migliaia di euro, di cui IRAP per 712 migliaia di euro. E' opportuno ricordare che il carico fiscale del 2013 includeva un effetto positivo dovuto ad un credito verso l'erario pari a 1.048 migliaia di euro a seguito della presentazione delle istanze di rimborso IRES (deduzione IRAP ai fini IRES per gli anni 2007-2011).

NOTA 6.26 - RISULTATO PER AZIONE

Il calcolo del risultato base per azione al 30/06/2014, pari a 0,35 euro (negativo per 0,03 al 30/06/2013), è dato dal risultato attribuibile agli azionisti della Capogruppo, diviso la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nei primi sei mesi del 2014 pari a 10.483.274 (nei primi sei mesi del 2013 erano 8.645.069). L'utile diluito per azione risulta pari all'utile base in quanto non sono in essere al 30/06/2014 operazioni dilutive. L'utile diluito per azione al 30/06/2013 era negativo per 0,02; tale effetto diluitivo era determinato dalle potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo relative al piano di *stock option* (scaduto al 30/06/2014) ed ai *warrant* all'epoca in circolazione.

NOTA 6.27 - INFORMATIVA SU PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate hanno riguardato i rapporti con il management strategico ed il Collegio Sindacale.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	Management strategico	Collegio Sindacale	TOTALE
DEBITI AL 01/01/2014	476.539	95.000	571.539
DEBITI AL 30/06/2014	260.824	52.500	313.324
COSTI 01/01/2014 - 30/06/2014	587.882	52.500	640.382
VARIAZIONE DEBITI			
01/01/2014 - 30/06/2014	(215.715)	(42.500)	(258.215)

NOTA 6.28 - EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

La tabella di seguito sintetizza le operazioni di natura non ricorrente poste in essere dal Gruppo nel corso del primo semestre 2014 che hanno avuto un impatto positivo sul conto economico di 2.556 migliaia di euro.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti (espressi in migliaia di euro)	Altri ricavi operativi	Costo del personale	Altri costi operativi	Totale
Cessione licenze	2.940	-	-	2.940
Rimborso contributi assicurativi dipendenti	-	227	-	227
Riorganizzazione/ristrutturazione	-	(128)	-	(128)
Contenziosi legali/fiscali e penalità da clienti	-	(444)	-	(444)
Altri eventi minori	-	-	(39)	(39)
EBITDA	2.940	(345)	(39)	2.556
Impairment Attività non correnti destinate alla dismissione	-	-	-	-
EBIT	2.940	(345)	(39)	2.556
Effetti economici valutazione e/o cessione partecipazioni	-	-	-	-
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	2.940	(345)	(39)	2.556

NOTA 6.29 - INFORMATIVA DI SETTORE

Si rammenta che non tutti i dati qui di seguito esposti sono direttamente riconducibili con quelli presentati nei capitoli “3 - Relazione sulla Gestione del Gruppo” e “4 - Andamento Economico per Segmento”, poiché questi ultimi sono espressi al lordo delle partite intersettoriali.

Informativa per settore di attività

I ricavi intersettoriali sono stati determinati sulla base dei prezzi di mercato.

I segmenti operativi del Gruppo sono i due seguenti:

- PRIMA POWER
- PRIMA ELECTRO

Qui di seguito si forniscono i principali dettagli di settore.

Risultato di settore 30/06/2014	PRIMA POWER	PRIMA ELECTRO	Poste non allocate	TOTALE
Ricavi totale di settore (Ricavi inter-settoriali)	136.120 (10)	25.415 (7.315)	- -	161.535 (7.325)
Ricavi	136.110	18.100	-	154.210
EBITDA	13.189	1.639	-	14.828
EBIT	8.807	484	-	9.291
Oneri/proventi finanziari netti	(3.194)	(356)	-	(3.550)
Risultato prima delle imposte	5.613	128	-	5.741
Imposte	-	-	(2.227)	(2.227)
Risultato netto	-	-	-	3.514

I valori di EBIT ed EBITDA qui presentati non sono direttamente riconciliabili con quelli esposti al Capitolo 4 - ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO, poiché sono presentati al netto delle partite intersettoriali.

Attività e passività di settore 30/06/2014	PRIMA POWER	PRIMA ELECTRO	Poste non allocate	TOTALE
Attività	287.611	56.936	37.922	382.469
Imprese collegate, JV e altre partecipazioni ^(*)	1.249	917	-	2.166
Totale attività	288.860	57.853	37.922	384.635
Passività	116.827	17.694	139.300	273.821

^(*) Include le partecipazioni classificate nelle Attività non correnti destinate alla dismissione

Risultato di settore 30/06/2013	PRIMA POWER	PRIMA ELECTRO	Poste non allocate	TOTALE
Ricavi totale di settore	143.480	25.835	-	169.315
(Ricavi inter-settoriali)	(25)	(7.345)	-	(7.370)
Ricavi	143.455	18.490	-	161.945
EBITDA	8.159	3.195	-	11.354
EBIT	3.240	2.193	-	5.433
Oneri/proventi finanziari netti	(3.981)	(397)	-	(4.378)
Risultato netto di partecipaz. non consolidate integralmente	11	(487)	-	(476)
Risultato prima delle imposte	-	-	-	579
Imposte	-	-	(800)	(800)
Risultato netto	-	-	-	(221)

I valori di EBIT ed EBITDA qui presentati non sono direttamente riconciliabili con quelli esposti al Capitolo 4 - ANDAMENTO ECONOMICO PER SEGMENTO, poiché sono presentati al netto delle partite intersettoriali.

Attività e passività di settore 30/06/2013	PRIMA POWER	PRIMA ELECTRO	Poste non allocate	TOTALE
Attività	286.086	57.765	33.575	377.426
Imprese collegate, JV e altre partecipazioni ^(*)	1.312	178	-	1.490
Totale attività	287.398	57.943	33.575	378.916
Passività	113.822	15.610	164.836	294.268

^(*) Include le partecipazioni classificate nelle Attività non correnti destinate alla dismissione

Informativa per area geografica

Per dettagli inerenti le informazioni in merito ai ricavi suddivisi per aree geografiche si veda quanto esposto al Capitolo 3 “Relazione sulla Gestione del Gruppo”, al paragrafo “Ricavi e redditività”.

NOTA 6.30 - GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Gli strumenti finanziari del Gruppo, destinati a finanziarne l’attività operativa, comprendono i finanziamenti bancari, i contratti di leasing finanziario e factoring, i depositi bancari a vista e a breve termine. Vi sono poi altri strumenti finanziari, come i debiti ed i crediti commerciali, derivanti dall’attività operativa. Il Gruppo ha anche effettuato operazioni in derivati, prevalentemente contratti di “Interest Rate Swap - IRS”. Lo scopo di tali strumenti è di gestire il rischio di tasso di interesse generato dalle operazioni del Gruppo e dalle sue fonti di finanziamento.

Il Gruppo PRIMA INDUSTRIE è principalmente esposto alle seguenti categorie di rischio:

- Rischio tasso di interesse
- Rischio tasso di cambio
- Rischio di credito
- Rischio di liquidità

Il Gruppo ha adottato una specifica policy al fine di gestire correttamente i menzionati rischi con lo scopo di tutelare la propria attività e la propria capacità di creare valore per gli Azionisti e per tutti gli Stakeholder.

Si dettagliano qui di seguito gli obiettivi e le politiche del Gruppo per la gestione dei rischi qui sopra elencati.

Rischio tasso di interesse

La posizione debitoria verso il sistema creditizio ed il mercato dei capitali può essere negoziata a tasso fisso o a tasso variabile.

La variazione dei tassi di interesse di mercato genera le seguenti categorie di rischio:

- una variazione in aumento dei tassi di mercato espone al rischio di maggiori oneri finanziari da pagare sulla quota di debito a tasso variabile;
- una variazione in riduzione dei tassi di mercato espone al rischio di oneri finanziari eccessivi da pagare sulla quota di debito a tasso fisso.

In particolare le strategie adottate dal Gruppo per fronteggiare tale rischio sono le seguenti:

- Tasso di interesse \longrightarrow Gestione/Hedging

L'esposizione al tasso di interesse è di natura strutturale, in quanto la posizione finanziaria netta genera oneri finanziari netti soggetti alla volatilità del tasso di interesse, secondo le condizioni contrattuali stabilite con le controparti finanziarie. Di conseguenza la strategia individuata è di Gestione/Hedging e si concretizza in:

- *monitoring* continuo dell'esposizione al rischio tasso di interesse;
- attività di *hedging* attraverso strumenti finanziari derivati.

Rischio tasso di cambio

La posizione debitoria verso il sistema bancario ed il mercato dei capitali, nonché verso gli altri creditori può essere espressa nella propria valuta di conto (euro), oppure in altre valute di conto. In tal caso, l'onere finanziario del debito in valuta è soggetto al rischio tasso d'interesse non del mercato euro, ma del mercato della valuta prescelta.

L'atteggiamento e le strategie da perseguire verso i fattori di rischio sono determinati da una pluralità di elementi che riguardano sia le caratteristiche dei mercati di riferimento, sia il loro impatto sui risultati di bilancio aziendali. Possono essere, infatti, identificati quattro possibili indirizzi strategici distinti per la gestione operativa dei singoli fattori di rischio:

- "Avoid" strategy (elusione)
- Accettazione
- Gestione/Hedging
- "Market Intelligence" (speculazione)

In particolare le strategie prevalentemente adottate dal Gruppo per fronteggiare tale rischio sono le seguenti:

- Tasso di cambio \longrightarrow Gestione/Hedging

L'esposizione al rischio tasso di cambio derivante da fattori finanziari è attualmente contenuta in quanto l'azienda non assume finanziamenti in valuta diversa dall'euro, ad eccezione di alcuni finanziamenti delle società controllate USA, per cui i dollari statunitensi costituiscono la valuta di riferimento.

Relativamente alle partite commerciali, invece, esiste a livello di Gruppo una certa esposizione al rischio tasso di cambio, sia perché i flussi di acquisto in dollari statunitensi (la principale valuta di conto diversa dall'euro) della capogruppo PRIMA INDUSTRIE SpA, della FINN-POWER OY e della PRIMA ELECTRO SpA non sono sufficienti a bilanciare i flussi di vendita denominati in dollari statunitensi, sia perché il Gruppo opera anche con altre valute per le quali non sono disponibili (od opportune) operazioni di copertura.

Il Gruppo effettua pertanto un *monitoring* per ridurre tale rischio di cambio anche attraverso il ricorso a strumenti di copertura.

Come sopra ricordato, per quanto riguarda le valute di conto diverse dal dollaro statunitense, che riguardano quasi esclusivamente alcune controllate che esercitano attività di vendita ed assistenza post-vendita, la strategia di gestione del rischio è piuttosto di accettazione, sia perché si tratta generalmente di poste di modesto valore, sia per la difficoltà di reperire strumenti di copertura idonei.

Rischio di credito

Il Gruppo tratta solo con clienti noti ed affidabili, inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo.

A questo fine è stata istituita nell'ambito di PRIMA INDUSTRIE una funzione di *credit management* di Gruppo.

Si segnala che non vi sono concentrazioni significative del rischio di credito nel Gruppo. Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente ed eventualmente considerando i dati storici.

In ottemperanza alla comunicazione CONSOB DEM/RM 11070007 del 05/08/2011, si informa che il Gruppo PRIMA INDUSTRIE non detiene alcun titolo obbligazionario emesso da governi centrali e locali e neppure da enti governativi, tantomeno ha erogato prestiti a queste istituzioni.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dai ritardi di pagamento delle proprie vendite e più in generale dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nei tempi necessari. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il Gruppo opera al fine di realizzare operazioni di raccolta sui diversi mercati finanziari con varie forme tecniche, con lo scopo di garantire un giusto livello di liquidità sia attuale che prospettico. L'obiettivo strategico è di far sì che in ogni momento il Gruppo disponga di affidamenti sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi.

L'attuale difficile contesto dei mercati sia operativi sia finanziari richiede particolare attenzione alla gestione del rischio liquidità e in tal senso particolare attenzione è posta alle azioni tese a generare risorse finanziarie con la gestione operativa e al mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile.

Il Gruppo prevede, quindi, di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari in scadenza e dagli investimenti previsti attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, l'utilizzo delle linee di credito, il rinnovo dei prestiti bancari ed eventualmente il ricorso ad altre forme di provvista di natura non ordinaria.

Misurazione del fair value

L'IFRS 13 stabilisce una gerarchia del *fair value* che classifica in tre livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per misurare il *fair value*.

Il principio definisce quindi una gerarchia dei *fair value*:

- livello 1 - quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2 - input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia la gerarchia del *fair value* delle attività e delle passività finanziarie che sono misurate al *fair value* su base ricorrente al 30/06/2014

Valori in migliaia di euro	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività valutate al fair value	-	-	-
Altre attività	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	-	-	-
Passività valutate al fair value	-	4.020	-
Altre passività	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	-	4.020	-

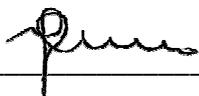
Inoltre, ai soli fini della *disclosure*, si riporta qui di seguito il *fair value* di tutte le voci incluse nella posizione finanziaria netta.

Valori espressi in migliaia di Euro	Valore Contabile	Fair Value
Cassa	22.283	22.283
Altre disponibilità liquide	-	-
Liquidità	22.283	22.283
Crediti finanziari correnti	-	-
Debiti bancari correnti	16.248	16.248
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	35.285	35.671
Altri debiti finanziari correnti	1.041	1.041
Indebitamento finanziario corrente	52.574	52.960
Indebitamento finanziario corrente netto	30.291	30.677
Debiti bancari non correnti	68.331	68.538
Altri debiti finanziari non correnti	3.587	3.587
Indebitamento finanziario non corrente	71.918	72.125
Indebitamento finanziario netto	102.209	102.802

NOTA 6.31 - EVENTI SUCCESSIVI

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del Relazione Finanziaria Semestrale che, se non noti precedentemente, avrebbero comportato una rettifica dei valori rilevati.

Firma organo amministrativo delegato



ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

AI SENSI DELL'ART. 81-ter DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Gianfranco Carbonato (amministratore delegato) e Davide Danieli (dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari) della PRIMA INDUSTRIE SpA attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del periodo 1° gennaio 2014 - 30 giugno 2014;

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale abbreviato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

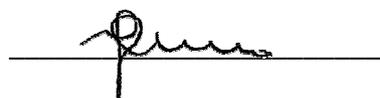
b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Data: 28/08/2014

Firma organo amministrativo delegato



Firma dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari





Prima Industrie S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014

**Relazione della società di revisione
sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato
semestrale abbreviato**

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Prima Industrie S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Prima Industrie S.p.A. e controllate (il "Gruppo Prima Industrie") al 30 giugno 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Prima Industrie S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 21 marzo 2014 e in data 28 agosto 2013.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Prima Industrie al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Torino, 28 agosto 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Stefania Boschetti
(Socio)